



PROVINCIA OGGI

Giugno 2013 N° 5



Anno XVII - euro 1,03 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abb. postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/CN - Iscrizione Trib. di Cuneo - 14/6/1989 n. 426 - Edito dal C.S.I. Cuneo - Contiene I.P. Direttore Responsabile: FABRIZIO PEPINO

| | | | | |
|--|--|--|---|--|
| SCAVI La nuova norma deve essere semplificata Servizio a pag. 5 | APPALTI Polemiche sulle Centrali di Committenza Erica Giraud a pag. 6 | CREDITI Gli enti pubblici non pagano le aziende Servizio a pag. 7 | AUTOLINEE Il Bip tra nuovi tagli e ritardo dei pagamenti Servizio a pag. 8 | TURISMO Il turista straniero è una risorsa molto esigente Beppe Malò a pag. 9 |
|--|--|--|---|--|

Un sistema oneroso
Dopo 3 anni e mezzo non è mai entrato in vigore a regime

Gilberto Manfrin

I pareri carichi di scetticismo raccolti sul numero di aprile del nostro giornale sull'entrata in vigore del Sistri hanno fatto breccia. Solo un paio di mesi fa alcune aziende associate si erano fatte portavoce di un malcontento generale che criticava la ripartenza del Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, tornato alla ribalta con la firma del decreto n.96 del 20 marzo 2013 del ministero dell'Ambiente, che ne definisce i termini iniziali di operatività. A circa tre mesi e mezzo dalla data prevista per la ripartenza del Sistri, Confindustria Cuneo e le aziende associate hanno presentato, per la prima volta in Italia, un ricorso al Tar del Lazio per chiedere l'annullamento di tale decreto. La valutazione in merito alla sua legittimità è stata sottoposta a Vittorio Barosio, avvocato amministrativista del foro di Torino.

CONFINDUSTRIA CUNEO AZIENDE UNITE PER FERMARE IL D.M. 96/2013

IL SISTRI NON SERVE: RICORRIAMO AL TAR

UNO STRUMENTO NON UTILIZZABILE

Nato con l'idea di semplificare l'iter di certificazione e tracciabilità dei rifiuti e di rendere trasparente il loro ciclo di distruzione abbattendo i costi sostenuti dalle imprese, nella realtà - tra rinvii, stop e modifiche alla normativa - il Sistri non è

mai entrato in vigore a regime. "Nonostante la sua conclamata inefficacia, la sua onerosità economica e la complessità d'utilizzo - spiega il presidente di Confindustria Cuneo **Franco Biraghi**, promotore dell'iniziativa - ad oltre tre anni e mezzo dalla pubblicazione della norma che ha istituito il Sistri, il Mini-

stero dell'Ambiente ha deciso di riavviare il sistema senza tener conto delle prese di posizione delle associazioni di categoria a livello nazionale e di quelle delle nostre aziende associate che più volte hanno segnalato quanto esso sia uno strumento inservibile".

Segue a pag. 4

L'APPELLO

LASCIATECI LAVORARE!

Franco Biraghi

Presidente Confindustria Cuneo

In questo momento di grave crisi e di incertezza sul futuro delle nostre imprese, l'apertura della nostra sede qui ad Alba vuole essere un segnale di speranza per il futuro. L'Albese, area con un'economia florida e in continuo sviluppo, basata sulle industrie alimentare, tessile e meccanica, con una produzione di vini d'eccellenza ed un turismo enogastronomico che porta turisti da tutto il mondo, ora da segnali di forte rallentamento. Il nostro ufficio sindacale riceve quotidianamente richieste di supporto nelle procedure per l'accesso alla cassa integrazione ordinaria, straordinaria e anche per la mobilità. Le nostre aziende subiscono continui aumenti dei costi dovuti principalmente all'energia, che, in Italia, costa il doppio che nel resto d'Europa, alla burocrazia asfissiante, ai costi generali che devono essere spalmati su un fatturato in continua diminuzione, al credito, sempre più difficile da reperire e alla mancanza di strade che rende il territorio sempre più isolato.

Segue a pag. 3

RAFFORZAMENTO

Confindustria ha inaugurato la sua sede di Alba



Servizio a pag. 2 e 3

www.omniasoluzioni.com

omniasoluzioni
informatica & tecnologia

Rete di imprese ad alto valore tecnologico aggiunto

| | | | | |
|--|--------------------------------|---|--|----------------------------------|
| 3C GRUPPO www.3cinformatica.it | etinet www.etinet.it | Giemme www.giemmeinformatica.it | STAPROL www.staprol.it | TELESIS www.telesis.it |
| INFORMATICA - NETWORKING - TELECOMUNICAZIONI | SOLUZIONI WEB | SOLUZIONI ERP INTEGRATE | SISTEMI DI STAMPA E MISURATORI FISCALI | TELEFONIA E SICUREZZA |

esi piscine

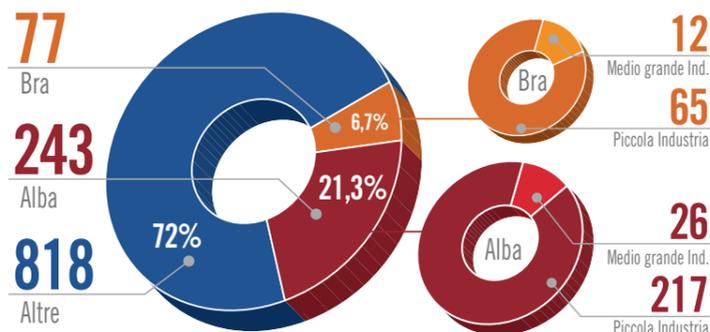
www.esi-irrigazione.com

TORRE SAN GIORGIO CN Via G. Giolitti, 74 Tel. 0172.96074



EVENTO SIGNIFICATIVO RAFFORZAMENTO DEGLI UFFICI ALBESI

INAUGURATA LA SEDE DI CONFINDUSTRIA



In cifre La distribuzione per aree delle 1138 aziende associate a Confindustria Cuneo

Decentramento

L'ufficio albese diventerà sede di riferimento per la sezione Vini e liquori e per lo sportello Alimenti

Grande e qualificata affluenza lo scorso 30 maggio all'inaugurazione ufficiale della sede di Alba di Confindustria Cuneo, sita in piazza Prunotto Urbano 9. Alla presenza di una vasta platea di imprenditori e autorità (Regione, Provincia, Comune, forze dell'ordine, etc.) il presidente Franco Biraghi ha spiegato come il rafforzamento degli uffici albesi sia uno dei punti principali del suo programma. Gli uffici della

sede di Alba saranno presidiati dal coordinatore di zona, Vincenzo Bergadano, e resteranno aperti agli associati tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. Il direttore, Luigi Astegiano, seguirà personalmente l'organizzazione delle attività della sede di Alba e insieme ai responsabili di funzione ed i funzionari dell'associazione che prestano servizi di consulenza, sarà disponibile ad Alba previo appuntamento. Alba inoltre

diventerà la sede di riferimento per la sezione Vini e liquori e per lo sportello Alimenti, mentre gli incontri delle altre sezioni merceologiche saranno organizzati sfruttando alternativamente le sedi di Cuneo ed Alba, a seconda degli argomenti trattati e del numero di aziende partecipanti. Analogamente, il presidente Franco Biraghi ha condiviso con i suoi vice presidenti, in particolare con Pietro Maria Brunetti (Ferrero spa), l'idea di organizzare alternativamente a Cuneo

ed Alba gli incontri della Giunta e del Consiglio direttivo. Inoltre, saranno organizzati quotidianamente presso la sede di Alba i corsi programmati a calendario dall'ufficio Formazione, mentre saranno replicati su Alba i principali seminari ed incontri tecnici di valenza formativa. Presso gli uffici di Alba gli associati potranno appoggiare la documentazione destinata agli uffici doganali o tributari di Cuneo, così come altra documentazione che deve essere

consegnata ad uffici provinciali. Utilizzando la piattaforma di videoconferenza di Confindustria Cuneo, si potrà permettere alle aziende presenti nella sede di Alba di partecipare agli eventi organizzati a Cuneo, da quelli istituzionali a quelli più tecnici. Infine, nell'ambito del piano di marketing e fidelizzazione associativa, Confindustria attiverà sulle aziende albesi un piano capillare di visite per illustrare i più recenti servizi e progetti avviati. ■

Obiettivi centrati

- CONSULENZA DIREZIONALE
- CONSULENZA ORGANIZZATIVA
- CONSULENZA TECNICA
- FORMAZIONE MANAGERIALE

FREE MANAGERS
CONSULENTI DI DIREZIONE

Via Ognissanti, 30/b - 12051 ALBA (CN)
Tel. 0173 287374 - Fax 0173 280875
info@freemanagers.it - www.freemanagers.it

Sistemi per il mondo che lavora™
Software e servizi per le aziende

eSolver sistemi
Spring sistemi
Enologia sistemi
JOB sistemi

Per ogni mercato Sistemi propone un prodotto mirato che rappresenta, per l'impostazione e le caratteristiche generali, un sistema informativo completo, in grado di gestire tutte le problematiche tipiche di queste aree di attività: **eSOLVER** per le Aziende strutturate che necessitano di un sistema per la gestione integrata dei processi aziendali, **SPRING** per la Piccola e Media Impresa, **ENOLOGIA** per le Aziende del settore vitivinicolo, **JOB** per l'amministrazione e la gestione del personale. La crescita aziendale della Sistemi si è basata, oltre che su un sistema produttivo di tipo industriale, sullo sviluppo di una rete distributiva estesa a tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di garantire un efficiente servizio di assistenza agli utenti, ovunque essi si trovino. www.sistemi.com

Sistemi Cuneo S.r.l.
Via degli Artigiani, 6 - 12100 Cuneo - Tel. 0171.46.78.11 - info@sistemidue.it - www.sistemidue.it

Sistemi Tre S.r.l.
C.so Canale, 52/C - 12051 Alba (CN) - Tel. 0173.44.41.11 - info@sistemitre.it - www.sistemitre.it

sistemi CUNEO
sistemi ALBA



Parterre du roi Ampia e qualificata la partecipazione all'inaugurazione della nuova sede



Prima volta La giunta si è svolta presso la Cantina Monsordo Bernardina della famiglia Ceretto



DOMENICO ANNIBALE
Annibale Viterie spa
(Racconigi)



LUCA BARBERIS
Franco Barberis Impresa
Costruzioni spa (Alba)



PIETRO MARIA BRUNETTI
Ferrero spa
(Alba)



PIERPAOLO CARINI
Egea spa
(Alba)



SIMONE GHIAZZA
Sgm Utensilerie srl
(Mondovi)



MAURO GOLA
Kelyan spa
(Cuneo)



ELENA LOVERA
Costrade srl
(Saluzzo)



MASSIMO MERETA
Michelin spa
(Cuneo)



AMILCARE MERLO
Merlo spa
(Cuneo)



NICOLETTA MIROGLIO
Miroglio spa
(Alba)



DUILIO PAOLINO
Cosmo srl
(Busca)

CONSIGLIO DIRETTIVO

La squadra di partenza del nuovo presidente Franco Biraghi

Con l'elezione dei cinque componenti del nuovo Consiglio direttivo di Confindustria Cuneo, avvenuto lo scorso 30 maggio ad Alba, si è costituita la squadra di partenza che affiancherà il presidente Franco Biraghi nel prossimo quadriennio. Il nuovo Consiglio direttivo di Confindustria Cuneo - del quale potranno ancora entrare a far parte altri imprenditori - resterà in carica fino alla primavera del 2017. Nel corso della riunione svoltasi presso la Cantina Monsordo Bernardina - messa gentilmente a disposizione dalla famiglia Ceretto - la prima Giunta della presidenza Biraghi ha votato Luca Barberis (Franco Barberis Impresa Costruzioni spa), Pierpaolo Carini (Egea spa), Elena Lovera (Costrade

srl), Massimo Mereta (Michelin Italiana spa) e Amilcare Merlo (Merlo spa). I cinque nuovi consiglieri si aggiungono ai tre vice presidenti proposti e votati dall'assemblea privata che aveva eletto il presidente lo scorso 8 maggio: Pietro Maria Brunetti (Ferrero spa, Alba); Domenico Annibale (Annibale Viterie spa, Racconigi) e Duilio Paolino (Cosmo srl, Busca). Fanno anche parte della squadra di Franco Biraghi la past president Nicoletta Miroglio (Miroglio spa, Alba) e i due vice presidenti di diritto: il presidente del Comitato provinciale Piccola Industria, Mauro Gola (Kelyan spa, Cuneo) e il presidente del Gruppo Giovani Imprenditori, Simone Ghiazza (Sgm Utensilerie srl, Mondovi).

L'APPELLO

LASCIATECI LAVORARE!

Segue da pag. 1

Per poterci risollevarci non chiediamo niente ma vogliamo solo che ci sia permesso di lavorare in pace. Non possiamo più andare avanti se il nostro tempo e le nostre capacità invece di usarle per migliorare e vendere i nostri prodotti le sprechiamo per star dietro ai mille adempimenti burocratici

e a seguire i mille controlli che subiamo quotidianamente. Siamo isolati dal mondo, invece di fare le strade utili per il lavoro spendiamo gli stessi soldi per fare mille progetti, mille convegni, mille inutili discussioni, e nel frattempo l'economia muore. Voglio lanciare un appello a tutti i presenti: Cerchiamo di essere concreti, utilizziamo al meglio i pochi soldi che ci restano, basta con gli sprechi e facciamo solo cose utili. Proprio qui ad Alba abbiamo due esempi di cose che non si sarebbero dovute fare. La prima è l'ospedale che

si sta costruendo nella peggiore posizione immaginabile con costi da capogiro. La seconda è la pretesa di far passare l'autostrada sotto il Tanaro con costi insostenibili. Siamo realisti: è meglio una buona strada anche se non perfetta e non bellissima, o un'autostrada stupenda, quasi invisibile, con raccordi grandiosi ma che non verrà mai costruita? Ricordiamoci sempre che chi troppo vuole nulla stringe. Ho sentito dire che si vuole spendere 50 milioni di euro per elettrificare la ferrovia Bra Alba. Sarebbe un'ennesima follia perché

si tratta di una linea costruita su un terreno franoso, proprio come quello dell'ospedale, e che è destinata alla dismissione. Possiamo farcela. Non piangiamoci addosso ma rimbocchiamoci le maniche e andiamo avanti. Se tutti insieme ci impegniamo al massimo, usiamo il buon senso, l'inventiva, le capacità e la grande voglia di lavorare che sono la forza della nostra terra la crisi resterà solo un brutto ricordo.

Franco Biraghi
Presidente Confindustria Cuneo

VAUDAGNA
Concessionaria esclusiva Cuneo e Provincia

GAMMA IBRIDA



Portate disponibili da 1600 a 8000Kg

VENDITA NUOVO ED USATO
ASSISTENZA, RICAMBI, NOLEGGIO



Oggi il futuro dei carrelli è ibrido

Borgo San Dalmazzo • Via Cuneo, 106 • Tel. 0171 261312 • www.vaudagnacarrelli.com • info@vaudagnacarrelli.com

RIFIUTI

CONFINDUSTRIA CUNEO AZIENDE UNITE PER FERMARE IL D.M. 96/2013

IL SISTRI NON SERVE: RICORRIAMO AL TAR

70

milioni di euro già spesi dalle imprese italiane in questi anni per mettersi in regola con il Sistri

Le **chiavette Usb** consegnate alle imprese della Granda dalla Ccippa di Cuneo da gennaio 2010 ad oggi

4.600

+1.000

le **aziende** di Confindustria Cuneo che hanno a che fare con il Sistri



FRANCO BIRAGHI
presidente
Confindustria Cuneo

“Se il decreto venisse annullato le imprese ricorrenti potrebbero essere risarcite dei costi sostenuti in questi anni per gli adempimenti previsti dal sistema”

Segue da pag. 1

I PUNTI DEL RICORSO

Dell'eventuale sospensione godranno tutte le imprese che hanno sottoscritto il ricorso. Negli scorsi giorni sono state moltissime quelle che si sono presentate nelle sedi di Confindustria a Cuneo e ed Alba e presso due studi professionali per firmare la richiesta che, nel dettaglio, chiede: l'annullamento del decreto ministeriale per vizi di legittimità, la sospen-

sione cautelare del decreto per evitare l'immediata operatività del Sistri secondo le due date previste (1° ottobre 2013 e 3 marzo 2014), la disapplicazione delle norme di legge sul Sistri poiché in contrasto con l'ordinamento comunitario di libera circolazione e libera iniziativa economica dei privati e infine la proposizione della questione di legittimità costituzionale della disciplina di legge sul Sistri, al fine di ottenere dal Tar il rinvio della questione alla Corte

costituzionale. “Confindustria Cuneo - conclude Biraghi - ha deciso di supportare le aziende associate interessate sostenendo i costi del ricorso e sottoscrivendo *ad adiuvandum* il ricorso delle imprese. In caso di un buon esito dell'iniziativa, il decreto ministeriale verrebbe annullato,

rimandando l'operatività del Sistri ad altre successive valutazioni da parte del Governo. L'annullamento aprirebbe la strada a possibili risarcimenti a favore delle imprese ricorrenti per i costi sostenuti a causa degli adempimenti previsti dall'istituzione del sistema”. ■

Il decreto ministeriale, che ha sospeso (unica nota positiva) il contributo 2013 dovuto dalle aziende, prevede la riattivazione del sistema dal prossimo 1° ottobre 2013 per i produttori di rifiuti pericolosi con più di dieci dipendenti e per gli enti e le imprese che gestiscono rifiuti pericolosi, mentre per tutte le altre imprese il riavvio è fissato al 3 marzo 2014.

LA NOSTRA GRANDE IMPRESA?
IL TUO TRAGUARDO!

BIOS
MANAGEMENT

BIOS Management si pone l'obiettivo di garantire un servizio di alto livello in ambito di Business Intelligence e Process Reengineering grazie alla capacità dei propri consulenti di interpretare e veicolare le esigenze strategiche aziendali.

- Marketing analytics
- Sales force empowerment
- Budget & Forecast
- Reporting & Dashboard
- AFC process reengineering
- BSC Management

I PROFESSIONISTI DELLA BUSINESS INTELLIGENCE E DEL PROCESS REENGINEERING
WWW.BIOSMANAGEMENT.COM

ALBA (CN) 
C.so Piave, 174 12051
Tel. +39 0173.287371
Fax +39 0173.287354

TORINO (TO) 
P.zza Maria Teresa, 6/A 10123
Tel. +39 011.0462146
Fax +39 011.0462147

PARIGI (FR) 
4 rue de Civry, 75016
Tel. +33 951.603949
Fax +33 951.603950


50
Anni

Istituto Istruzione Superiore

"G. Vallauri" Fossano

50 ANNI
di STORIA
di INNOVAZIONE



Via S. Michele 68, Fossano tel. 0172 694969, fax 0172 694527 www.vallauri.edu - info@vallauri.edu

SCAVI

Legge vecchia

Urge una sinergia tra le aziende e gli enti pubblici per snellire una norma datata nel rispetto del territorio

Gilberto Manfrin

Rivedere la legge regionale n. 69/1978 che regola la materia "cave e torbiere" con misure urgenti per ottenere semplificazioni e facilitazioni a favore delle imprese che operano nei comparti estrattivi. Con questo obiettivo il presidente di Confindustria Cuneo Franco Biraghi ha incontrato nei giorni scorsi l'assessore regionale con delega alle Attività estrattive Gianluca Vignale. Un incontro positivo e subito operativo per fare il punto su di una legge vecchia di 35 anni, che necessita adeguamenti sulla base delle esperienze maturate nel corso di questi anni da parte delle imprese, dei progettisti ed anche

dalle amministrazioni preposte al rilascio delle autorizzazioni. Gli aspetti penalizzanti della normativa riguardano la certezza del diritto nelle procedure amministrative per il rilascio di una nuova autorizzazione o rinnovo di una cava; criticità che si apre di fronte alle aziende ogni qual volta si trovano a dover affrontare la normativa in un settore già indebolito dalla attuale congiuntura economica e dalla concorrenza di materiali di importazione nel settore delle pietre ornamentali. "Credo sia giusto - dice il presidente di Confindustria Cuneo, **Franco Biraghi** - che si crei una forte sinergia tra imprese ed enti pubblici per semplificare la norma,



GIANLUCA VIGNALE
Assessore con delega alle Attività estrattive Regione Piemonte



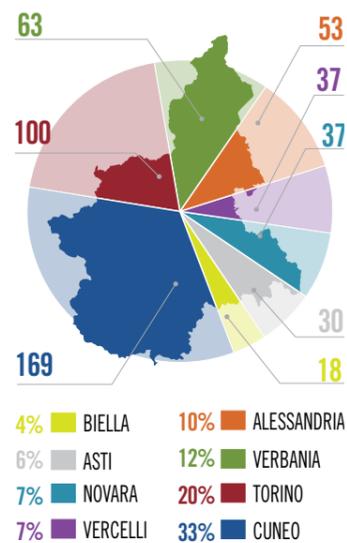
ROBERTA BERCHIALLA
A.I.p. snc Cortemilia

ATTIVITÀ ESTRATTIVE RICHIESTE DI SEMPLIFICAZIONI ALLA REGIONE

NUOVO DISEGNO LEGGE PER CAVE E TORBIERE

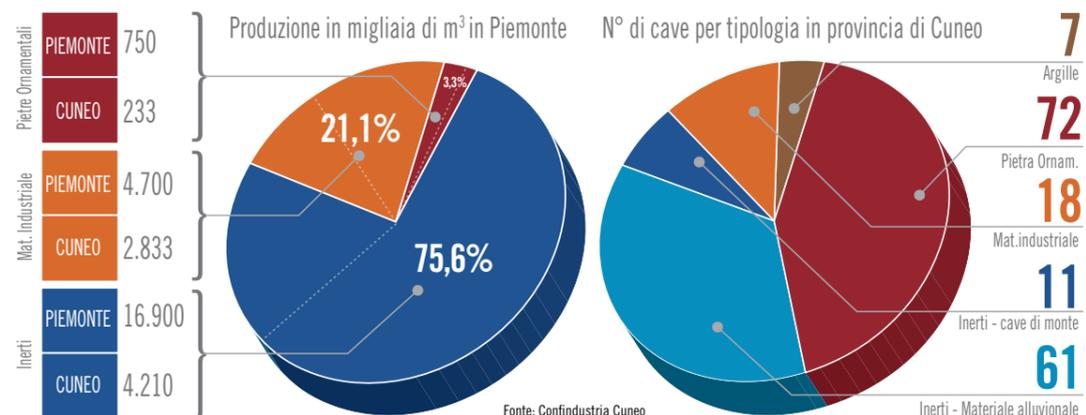
al fine di sostenere le imprese estrattive pur nel rispetto del territorio". Considerazioni supportate dai numeri: delle 507 cave presenti in Piemonte, 169 (pari al 33%) sono situate in provincia di Cuneo, al vertice della classifica regionale davanti anche alla provincia di Torino. Oltre settanta quelle associate a Confindustria Cuneo, per circa 2.100 dipendenti. In totale, la sola provincia Granda, tramite l'attività di estrazione e di lavorazione della pietra muove un volume d'affari di oltre 400 milioni di euro. "Sono cifre che la dicono lunga sul peso di questo settore in termini economici ed occupazionali - aggiunge **Daniele Bertolotti**, responsabile ufficio Sicurezza Ambiente di Confindustria Cuneo -. Per questo occorre adottare quanto prima facilitazioni per non penalizzare ulteriormente una realtà come quella dell'attività estrattiva, che sia per la Granda, che per la Regione produce ricchezza e sviluppo". "Ci farebbe molto piacere - aggiunge **Roberta Berchialla**, della

Alp di Cortemilia, operante nella lavorazione, commercializzazione e posa in opera di pietre naturali - se si andasse avanti con la volontà di semplificare le procedure che riguardano le escavazioni e le demolizioni di manufatti in pietra e soprattutto la gestione degli scarti delle lavorazioni e delle terre e rocce da scavo, alquanto complicate per piccola aziende come la nostra". Intanto, giovedì 30 maggio presso la Sala Falco della Provincia di Cuneo, l'assessore Vignale ha incontrato gli amministratori provinciali e le Associazioni datoriali delle attività estrattive ribadendo il suo impegno per alleggerire la legislazione in materia; l'intenzione è quella di presentare un disegno di legge di modifica alla legge 69/1978 per la fine dell'estate per un'approvazione entro il mese di ottobre prossimo. "Stiamo raccogliendo delle proposte di assoluto buon senso - ha detto l'assessore **Gianluca Vignale** -, per cui i tempi dell'approvazione definitiva dovrebbero essere brevi. L'impianto della vecchia



Cave in regione La provincia di CUNEO, con 169 cave (pari al 33%), è in testa alla classifica del numero di attività estrattive presenti in Piemonte

legge 69 non va assolutamente buttato, ma è datato di 35 anni, per cui va adeguato al nuovo contesto operativo, soprattutto per semplificarlo e fare chiarezza sulle disparità interpretative". In primo piano, tra le principali osservazioni avanzate dai numerosi cavaatori intervenuti all'incontro, le questioni legate alle scadenze delle concessioni e alle opportunità di trattare gli scarti come sottoprodotto, piuttosto che come rifiuto. ■



INFORMAZIONE PUBLIREDAZIONALE

ISTITUTO VALLAURI, UN ALTRO ANNO SCOLASTICO RICCO DI SUCCESSI

È tempo di bilanci all'Istituto Superiore "Vallauri" di Fossano. Quello che si sta concludendo è stato un anno scolastico ricco di eventi (come la visita del ministro Profumo in occasione dei 50 anni dell'istituto), qui ci concentriamo brevemente su alcuni dei successi che gli studenti hanno conseguito in varie competizioni e concorsi. Nove studenti del team "Robovall" sono giunti quarti in Europa nella "Zero Robotics competition", gara per scuole superiori - organizzata dal Politecnico di Torino, dal Mit di Boston in collaborazione con la Nasa -, che ha vissuto la fase finale lo scorso gennaio presso la sede dell'Esa (Ente spaziale europeo) in Olanda. Da un podio sfiorato ad uno centrato: è quello di Federico Belliardo (4ª

Liceo Scientifico-Tecnologico) che ha vinto ad aprile la medaglia d'oro alle Olimpiadi Italiane di Fisica. La prova, incentrata sulla risoluzione di problemi teorici e sperimentali, ha visto la partecipazione di un centinaio di studenti provenienti da tutta Italia. L'eccellente risultato ha permesso a Federico di entrare a far parte della Squadra nazionale: dunque rappresenterà il "Vallauri" alle Olimpiadi Internazionali della Fisica, in programma a Copenhagen dal 7 al 15 luglio. Accanto a questi due successi che travalicano i confini nazionali, troviamo una miriade di altre affermazioni: quella degli otto studenti del Liceo Scientifico-Tecnologico (classe 4ªB) che hanno vinto il 1° premio (categoria audio-video, triennio) del concorso di promozione della

lettura "ImBOOKiamoci 2013", ideato dalle Biblioteche comunali di Fossano e Savigliano; Marco Reineri (biennio del Liceo delle Scienze applicate) che ha partecipato alla fase nazionale delle Olimpiadi di Scienze naturali; il secondo e il terzo posto per Michela Mondino e Cinzia Cetera al premio grafico-letterario "Ricordando Nuto"; i quattro ragazzi del settore economico (Manuela Trucco, Federica Bruno, Giorgia Speranza, Fabio Operti) premiati per il concorso regionale "Diventiamo cittadini europei"... e la galleria di successi potrebbe continuare. Questi bastano a testimoniare di una scuola vivace, innovativa, capace di appassionare gli studenti sul fronte delle materie tecniche ma anche nel campo scientifico e letterario. ■

P.A.

Burocrazia

Confindustria Cuneo considera il nuovo obbligo un ulteriore balzello che grava sull'economia già in difficoltà

Erica Giraud

Al mercato in stallo, alla soffocante burocrazia, ai costi delle materie prime sempre più alti, ai ritardi nei pagamenti, pubblici e privati, si aggiunge il costo delle Centrali di Committenza sulle gare d'ap-

IL CASO: CORTEMILIA

La vicenda che ha fatto esplodere la protesta è il quella di Cortemilia. Ma non sembra essere un caso isolato. Nel comune dell'Alta Langa è stata indetta una gara d'appalto per «Interventi di sistemazione idraulica a tutela e difesa per la messa in sicurezza dell'abitato». L'importo è di circa 670mila euro. Cortemilia ha scelto la Centrale di Committenza Asmel di Napoli. Alla società, in base al bando di gara, dovrebbe andare l'1,5% dell'importo. In questo caso circa 10mila euro. «Il rimborso, che spetta alla Centrale - replica il primo cittadino di Cortemilia -, è stato ritenuto ammissibile dall'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici e non pregiudica la possibilità delle imprese di concorrere, perché è tra i costi che l'imprenditore valuta prima di presentare l'offerta». «Abbiamo perso la gara - dice Andrea Balaclava (Balaclava Srl, impresa edile di Cortemilia) -. È un costo in più che dovrebbe pagare l'ente appaltante e non l'impresa. Prima di concorrere abbiamo consultato Confindustria. Nella nostra offerta non abbiamo tenuto conto di quello che riteniamo un altro balzello (come dice bene il presidente Biraghi) per "punire" le imprese. Se si prova a fare un conto di quanto sono costate le pratiche burocratiche, alla fine il Comune avrebbe risparmiato un terzo dell'intero costo dei lavori". Il timore degli industriali è che il caso di Cortemilia, primo in provincia, diventi un precedente.

CENTRALI DI COMMITTEZZA UN NUOVO COSTO PER LE AZIENDE

APPALTI: NORMA CON EFFETTO BOOMERANG

ART. 33 D.LGS 163/2006

I Comuni sotto i 5mila abitanti devono affidare gli appalti (lavori, servizi e forniture) a una **Centrale di Committenza**

Su www.asmel.net risultano **330 enti pubblici piemontesi associati**, di cui 183 Comuni della provincia di Cuneo

Guarene, Roddi, Sinio, Barbaresco, Neive, Treiso, Mango, Camo, Trezzo Tinella, Neviglie, etc. **non hanno mai firmato accordi con Asmel**

L'Ufficio Legale di Confindustria Cuneo ha chiesto un parere a Anci che risponde che **non è legittimo utilizzare una forma consortile diversa o superiore a quella provinciale**

palto. Dal 1° aprile scorso tutti i Comuni sotto i 5mila abitanti hanno l'obbligo di affidare ad una Centrale di Committenza la verifica della correttezza degli appalti pubblici. Lo impone l'articolo 33 del Decreto legislativo 163/2006. Le imprese edili non ci stanno a sostenere una spesa ingiustificata in più.

"È un altro balzello - afferma **Franco Biraghi**, presidente Confindustria Cuneo - che, come in tutti i settori, si aggiunge ad una burocrazia soffocante. L'economia rischia il tracollo. È inaccettabile anche perché la norma doveva portare ad una razionalizzazione della spesa. Ha avuto l'effetto contrario: più costi a carico delle imprese".

"Abbiamo ricevuto lamentele da diverse aziende - aggiunge **Filippo Monge**, presidente Ance Cuneo -. Molte realtà, già sofferenti per la crisi, potrebbero non farcela ed essere costrette ad uscire dal mercato".

L'ufficio Legale di Confindustria Cuneo ha scritto all'Ance chiedendo se è legittimo utilizzare una forma consortile diversa o superiore rispetto a quella provinciale. L'Associazione nazionale Comuni d'Italia ha risposto citando la norma che dice: "I Comuni con popolazione non superiore a 5mila abitanti ricadenti nel territorio di ciascuna provincia affidano a un'unica centrale di committenza, costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi. I Comuni non

hanno l'obbligo di istituire un Consorzio, ma hanno l'obbligo di istituire una Centrale di Committenza, mediante un apposito regolamento, nell'ambito del quale saranno disciplinati l'organizzazione, gli uffici e le risorse della Centrale".

"Quella di Cortemilia è quindi una scelta arbitraria, la norma non la prevede - sottolinea **Giacomo Tassone**, responsabile Legale di Confindustria Cuneo -, ma fa esplicito riferimento alla scelta di Centrali di Committenza provinciali. Abbiamo chiesto, anche su questo punto, il parere dell'Autorità. Sul sito dell'Asmel compaiono 183 Comuni cuneesi nella lista degli enti associati. Dalle nostre prime verifiche alcuni sarebbero all'oscuro di tutto".

Da una prima analisi risulta che molti Comuni cuneesi si sono

uniti con delle convenzioni per adempiere gli obblighi di legge. "Il nostro Comune ha stretto un accordo con altre amministrazioni - spiegano dagli uffici di Neive -. Treiso è il centro capofila, al suo ufficio tecnico vengono demandate le pratiche. Ci sono anche Mango, Camo, Trezzo Tinella e Neviglie. Non ci risulta di aver ricevuto proposte, siamo certi di non averne valutata, né tantomeno approvata, nessuna". "Non esiste nessun atto ufficiale sottoscritto dai Comuni con l'Asmel" confermano anche dai Comuni di Guarene, Roddi e Sinio. "Bene gli appalti - dicono da Confindustria -, ma diciamo no agli abusi, che sono ancora più gravi in un periodo di mancanza di lavori". Confindustria Cuneo ha già segnalato il fatto all'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici. ■

TECNO IN

Rappresentanza delle migliori marche

www.tecnoinsrl.it

MACCHINE UTENSILI

Fpl

Fresalesatrici



TAKISAWA

Torni cnc



OKK

Centri di lavoro



QUASER

we cut faster



Warcom

Piegatrici - plasma
Cesoie

Borgo San Dalmazzo (CN) • via XI Settembre, 77 • info@tecnoinsrl.it

tel./fax 0171 260658 • cell. 348 3344393 • 348 2684196



21,2

milioni di euro liberati dal decreto sblocca crediti per la Granda

3,5

milioni di euro che i Comuni devono ancora alle imprese

12

miliardi di euro che lo Stato deve all'edilizia

400

milioni di euro tolti ai fondi d'impresa CdP per finanziare il decreto sui debiti della Pa

In cifre Sono ancora a 'sei zeri' i pagamenti che le imprese attendono dai Comuni nonostante il decreto 'sblocca crediti'**SBLOCCA CREDITI RIDOTTE DALLO STATO LE ANTICIPAZIONI DELLA CDP**

LE AZIENDE INSISTONO "PAGATECI I DEBITI"

Gilberto Manfrin

“Lo sblocco dei crediti rappresenta una boccata d'ossigeno per le imprese edili, tuttavia va detto che la somma stanziata non è sufficiente a saldare tutti i debiti pregressi che Provincia e Comuni hanno nei confronti degli imprenditori e, soprattutto, se gli enti locali non faranno immediatamente i pagamenti sarà tutto vano, in quanto molte aziende hanno i giorni se non le ore di vita contate”. Il presidente di Ance Cuneo, **Filippo Monge**, non usa mezzi termini nel fare il punto della situazione a pochi giorni di distanza dall'approvazio-

ne del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha suddiviso le somme per l'allentamento del Patto di Stabilità per pagare i debiti pregressi della Pubblica Amministrazione nei confronti delle aziende per gli investimenti in conto capitale.

Il Decreto Mef del 14 maggio scorso (pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" due giorni dopo), ha sbloccato per il territorio piemontese più di 270 milioni di euro. Per la provincia di Cuneo sono stati liberati complessivamente 21 milioni e 238 mila euro, di cui 1 milione e 464 mila euro di competenza della Provincia, 19 milioni e 774 mila euro dei Comuni della Granda.



FILIPPO MONGE
Presidente
Ance Cuneo

“La somma stanziata non è sufficiente a saldare tutti i debiti pregressi che Provincia e Comuni hanno nei confronti degli imprenditori”

LE AZIENDE DELLA GRANDA ATTENDONO 3,5 MILIONI

Se però lo sblocco per la Provincia copre la totalità dei debiti per investimenti in conto capitale che l'ente ha nei confronti delle imprese, non

altrettanto si può dire per i Comuni, in quanto il Decreto autorizza lo sconto dal Patto di stabilità solo di una parte (circa il 60%) dei pagamenti già effettuati dai Comuni prima del 9 aprile 2013, aprendo in tal modo spazi finanziari per pagare anche fatture 2013 ed eventualmente nuovi lavori. Ciò significa che restano ancora circa 3,5 milioni di euro che i Comuni della provincia di Cuneo devono alle imprese per investimenti in conto capitale, ma che non sono autorizzati a versare alle aziende. “Le imprese dell'edilizia - ha aggiunto il presidente nazionale Ance, **Paolo Buzzetti** - attendono ancora che il Governo preveda uno sblocco anche per il 2014, perché ci sono ancora 12 miliardi che il nostro settore avanza dallo Stato e che devono essere assolutamente saldati. Per questo abbiamo lanciato una campagna per il monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento da parte della Pubblica Amministrazione come prevede la direttiva europea, incarico conferito direttamente dal vice presidente della Commissione europea, Tajani”.

400 MILIONI TOLTI AI FONDI D'IMPRESA
Nel frattempo la Cassa Depositi e Prestiti è andata incontro a quei Comuni che nelle loro casse non hanno la liquidità necessaria per effettuare i pagamenti autorizzati (sarebbero meno di una decina le amministrazioni locali della provincia di Cuneo che nei giorni scorsi hanno chiesto un prestito alla CdP

per una quota di circa 2milioni e 223mila euro). Restavano a disposizione 400 milioni di euro (il 10% del totale di 4 miliardi messi all'inizio sul piatto) per una seconda tranche (200 milioni sul 2013 e altrettanti sul 2014). Ma ecco la beffa: quei soldi le aziende non li vedranno



PAOLO BUZZETTI
Presidente
Ance nazionale

“Ci sono ancora 12 miliardi di euro che il nostro settore avanza dallo Stato e che devono essere saldati”

mai perché serviranno per rimborsare i sindaci dal pasticcio creatosi nel 2012 dall'Imu calcolata sugli immobili di proprietà comunale. Nel 2012 infatti, il gettito calcolato dal Ministero dell'Economia per ogni Comune comprendeva anche l'Imu che teoricamente l'ente avrebbe dovuto pagare a se stesso: all'apparenza si trattava di una partita di giro, ma in realtà quelle risorse andavano ad alimentare le entrate teoriche e di conseguenza i tagli compensativi ai fondi di riequilibrio. Un totale di 600 milioni di euro da rimborsare, presi in gran parte proprio dai fondi residui per le anticipazioni di liquidità alle imprese. Che ancora una volta, si scoprono scippate. ■

DRYTEC® Il sistema di copertura innovativo e sicuro.



+ QUALITA'
+ SICUREZZA
+ DURATA

A CONDIZIONI ECONOMICHE VANTAGGIOSE!

Chiama direttamente CentroMetal per ricevere tutte le informazioni necessarie!

0172 744958
drytec@centrometal.com

DRYTEC

DIAMANTE
FLEXIBLE OPTIMIZED SOLAR PANEL

DRYTEC®, l'innovativo sistema di copertura che non necessita di fori per il montaggio eliminando totalmente qualsiasi intervento di manutenzione! Il sistema DRYTEC® è adatto all'installazione di qualsiasi impianto fotovoltaico e, se unito alla tecnologia DIAMANTE, permette di ottenere il massimo contributo dal gestore energetico (GSE) secondo quanto previsto dal V Conto Energia.

www.centrometal.com

CENTROMETAL

CentroMetal S.r.l.
Via Marconi, 98/F - 12030 Marene (CN)
Tel +39 0172 742 732 - Fax +39 0172 742 837
info@centrometal.com

TPI

TAGLI REGIONALI

Pesante riduzione dei servizi
in scuole, valli e langhe

La Provincia di Cuneo ha formalmente comunicato le riduzioni delle corse e delle linee che saranno operative già dal prossimo 15 giugno, dando operatività alla delibera del 3 giugno 2013 che ha messo in atto il processo di riduzione dei servizi. Si tratta dei tagli imposti dalla Regione Piemonte con la Dgr. del 28 marzo 2011, che aveva dettato una riduzione del 15% oltre l'inflazione (5%) per l'anno 2013.

“Contro questi tagli il consorzio Granda Bus e la Provincia stessa si sono opposti fino alla fine - dichiara il presidente del consorzio Granda Bus, **Clemente Galleano** dichiara -. I tagli sono stati messi in atto nonostante proprio la stessa Regione, non più tardi di un mese fa, avesse dichiarato che la Provincia di Cuneo è virtuosa e necessita che siano riconosciute più risorse rispetto a quelle stanziare. È stata proprio la Regione ad inizio 2013 ad analizzare i dati legati al traffico, per poi ammettere ciò che ormai da tempo Provincia e consorzio dichiaravano: la Granda utilizza i mezzi extraurbani per muoversi, e non essendoci nemmeno più i treni, questo servizio è diventato ancora più essenziale. Nonostante ciò, ci ritroviamo costretti, a decorrere dal 15 giugno 2013, ad effettuare le seguenti riduzioni:

- Taglio del servizio scolastico, con la soppressione di tutte le corse scolastiche che servivano gli istituti al sabato. Un atto che va ad intaccare un servizio essenziale per definizione, quello scolastico; questo dimostra che siamo veramente arrivati a tagliare ciò che una volta era considerato intoccabile proprio perché nella Granda i chilometri non sono mai stati sprecati.

- Chiusura dei servizi nella Langa e nelle valli principali da giugno a settembre, con evidente danno per i residenti che non avranno alternative all'utilizzo di mezzi propri per spostarsi.

- Inoltre il consorzio Granda Bus, per non caricare ulteriormente questa pesante riduzione si è accollato una parte dei tagli facendosi carico di circa 367 mila km. Questo gesto deve essere soppesato soprattutto in un momento del genere dove il consorzio sta attraversando un momento di sofferenza finanziaria fortissimo a causa dei mancati pagamenti. Ad oggi il credito ammonta a circa 18 milioni di euro.

Chiediamo alla Regione Piemonte che intervenga con urgenza per salvare un territorio che ha diritto ad essere salvato”.

“Come preannunciato sono arrivati i tagli famigerati - aggiunge il presidente di Confindustria Cuneo, **Franco Biraghi** -. Tra l'altro, a distanza di pochi giorni dall'inaugurazione del sistema Bip, avvenuta ad Alba il 7 giugno scorso, dove è stato riconosciuto da Regione, Provincia e Comune lo sforzo compiuto dal consorzio in termini finanziari. Dobbiamo far capire alle istituzioni che un investimento effettuato in un periodo di crisi deve essere premiato e non può rimanere fine a se stesso”.

“Come emerso durante la presentazione ad Alba - conclude il presidente della sezione Autolinee di Confindustria Cuneo, **Serena Lancione** -, chiediamo a gran voce alla Regione che utilizzi i dati del Bip per effettuare una ripartizione delle risorse oggettiva e non più basata su tagli lineari e su indagini a campione. La Regione Piemonte deve tener conto delle realtà che hanno installato il Bip che deve diventare un fattore premiante. Chi ha avuto il coraggio di investire in un momento come questo deve essere valorizzato per lo sforzo fatto, altrimenti si darebbe ragione a quelle realtà che non hanno proceduto ad effettuare l'investimento tecnologico, forti della disastrosa situazione dei pagamenti e delle risorse”.

RITARDO PAGAMENTI

Secondo decreto ingiuntivo per la Provincia

Il presidente della sezione Autolinee di Confindustria Cuneo, **Serena Lancione**, interviene sulla situazione dei pagamenti dovuti dalla Provincia di Cuneo alle 14 aziende del trasporto pubblico locale, annunciando che il consorzio Granda Bus ha notificato lunedì 27 maggio un secondo decreto ingiuntivo alla Provincia di Cuneo per un valore di oltre 2 milioni di euro, concesso dal Tribunale di Cuneo il 15 maggio 2013. “Le autolinee denunciano l'incapacità di far fronte al futuro senza avere un minimo di orizzonte temporale e di certezza su quando arriveranno le risorse - afferma **Serena Lancione** -. Lavorare con un contratto di servizio di durata sessennale e farsi pagare a suon di decreti ingiuntivi non è quello che le aziende si aspettavano, ma ormai siamo entrati nell'ottica che, anche con la Pa, sia necessario adottare le giuste misure per evitare di incorrere nel baratro dei fallimenti e della messa in liquidazione delle aziende”. “Nonostante i solleciti e le dichiarazioni di impegno al reperimento delle risorse, continua a peggiorare la situazione legata ai pagamenti del contratto del trasporto pubblico locale della provincia di Cuneo - aggiunge il presidente del Consorzio Granda Bus, **Clemente Galleano** -. Siamo fermi a giugno del 2012 e siamo quindi stati costretti a notificare questo secondo decreto alla Provincia. Questo è il secondo atto di un percorso di pagamenti forzosi che siamo stati costretti a intraprendere fintantoché gli enti non si renderanno conto della estrema gravità ed irresponsabilità di un comportamento del genere”.

PRESENTAZIONE PROGETTO PROMOSSO DALLA REGIONE PIEMONTE

MOBILITÀ SOSTENIBILE
CON IL SISTEMA "BIP"

Presidenti Serena Lancione, sezione Autolinee e Clemente Galleano, consorzio Granda Bus

Beppe Malò

Basta un “Bip” per pagare la corsa in autobus e noleggiare una bicicletta del bike sharing. Ma questo è solo l'inizio. Il Biglietto integrato Piemonte, dove l'acronimo riproduce foneticamente anche il suono elettronico per antonomasia “beep”, è stato presentato presso in Comune ad Alba il 7 giugno scorso con la partecipazione del sindaco Maurizio Marello, dell'assessore regionale Alberto Cirio, del collega albese ai Trasporti Giovanni Bosticco, del collega provinciale Roberto Russo e di Viorel Vigna, portavoce di Barbara Bonino. Gli interventi sono stati moderati dalla presidente della sezione Autolinee di Confindustria Cuneo **Serena Lancione**. Il Bip rappresenta l'evoluzione e il futuro dei titoli di viaggio cartacei.

Un passaggio evolutivo che va nella direzione di utilizzare la tecnologia per semplificare davvero la vita delle persone e, nel dettaglio, l'accesso ad una serie di servizi nel settore della mobi-

lità individuale e del trasporto pubblico locale. La mission di questa nuova tessera personale è quella di far dialogare tra loro i mezzi del trasporto, il noleggio al bike sharing, presto il treno e in prospettiva altri servizi come la metropolitana, il Car sharing e altre tipologie di servizio con cui il “badge elettronico” possa dialogare. Il vantaggio per gli utenti è evidente: avere nel portafogli una tessera personale, ricaricabile come quella del telefonino, che consentirà di utilizzare i mezzi pubblici e i servizi di mobilità individuale di città diverse pagando con il Bip e nello spazio di un “beep”.

“Il Bip - ha spiegato **Serena Lancione** - rappresenta l'accoglimento di una sfida che per Granda Bus ha rappresentato investimenti importanti sul fronte economico e tecnologico. Il progetto rappresenta al tempo stesso una dichiarazione d'ottimismo con cui guardare al futuro. Anche nella misura in cui, proprio grazie a questa tecnologia, sarà possibile tracciare una mappa oggettiva dell'utilizzazione delle linee e dei percorsi.

Servizio innovativo

Grazie ad una tessera personale i cittadini saranno incentivati all'utilizzo dei mezzi pubblici per muoversi

In questo modo sarà possibile razionalizzare la ripartizione delle risorse sulla base delle necessità reali”.

Un concetto ripreso anche dal presidente del consorzio Granda Bus, **Clemente Galleano**: “Per il consorzio il progetto Bip ha significato mettere in campo risorse e grande impegno. Da un lato, adesso, attendiamo che ora anche la componente pubblica s'impegni in misura equivalente nel fare la sua parte. Dall'altro, per Granda Bus, questo progetto è una scelta positiva che autorizza ipotesi positive sul futuro del trasporto pubblico locale attraverso il potenziamento della capacità operativa dei nostri mezzi e la rappresentazione presso gli utenti del concetto di libertà di viaggiare”.

“Specialmente se - ha continuato **Alberto Cirio** - il Tpl migliorerà attraverso un procedimento di integrazione tecnologica che porti al completamento del progetto di ferrovia metropolitana Torino-Bra-Alba con l'elettrificazione dei 15 chilometri tra la città della Zizzola e quella delle 100 Torri”. ■

EVENTO BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO ENOGASTRONOMICO

TURISTA STRANIERO: LA RISORSA ESIGENTE

BITEG


ALBERTO CIRIO

 Assessore al Turismo
Regione Piemonte

“L'enogastronomia fa da traino a tutto il settore, genera fatturato e posti di lavoro soprattutto per i giovani”

Beppe Malò

Il turismo enogastronomico in Piemonte è cresciuto nell'ultimo anno del 12% confermando la nostra regione al primo posto davanti al Veneto e alla Toscana. Malgrado la crisi il settore registra un buon incremento, dove spicca la crescita delle presenze straniere con un +3,5% rispetto al 2012. Il Cuneese si conferma inoltre meta prediletta grazie al suo patrimonio di cantine e colline mentre il web e la rete si dimostrano il veicolo più usato per conoscere il territorio e le

sue prerogative. Una tendenza che è stata recepita pienamente dalla Biteg 2013 che ha portato, dal 24 al 26 maggio a Monforte, 200 operatori specializzati nel turismo di alto profilo. I venditori presenti sono stati oltre 100 così come i “buyer” arrivati a Palazzo Martinengo da 19 Paesi: Austria, Svizzera, Francia, Spagna, Germania, Belgio, Paesi Bassi, Danimarca, Regno Unito, Ungheria, Lituania, Lettonia, Polonia, Slovacchia e Repubblica Ceca oltre a Canada, Russia, Stati Uniti e Giappone. Venditori e compratori hanno partecipato a workshop utilizzando la tecnica del “B2B”: il confronto diretto, personale e monografico tra domanda e offerta. Il bilancio di chiusura di questa edizione della Borsa, che ha coinciso con la candidatura delle colline di Langhe-Roero e Monferrato all'Heritage Unesco, è considerato estremamente lusinghiero dagli addetti ai lavori e dagli organizzatori: Regione Piemonte in collaborazione con Sviluppo Piemonte Turismo e le Atl di Alessandria, Asti, Cuneo, Langhe e Roero e

Torino e Provincia, protagoniste degli eductour sul territorio dedicati a giornalisti e blogger internazionali.

“Il turismo enogastronomico - sottolinea l'assessore regionale al Turismo **Alberto Cirio** - rappresenta per il Piemonte e per l'Italia una risorsa preziosissima, che continua a crescere e fa da traino per l'intero settore, generando fatturato e posti di lavoro soprattutto per i giovani. La Biteg è il più importante evento italiano dedicato agli operatori del settore: quest'anno abbiamo scelto di riportarla tra le colline di Langhe, Roero e Monferrato, in attesa di ricevere dall'Unesco, il titolo di Patrimonio dell'Umanità”.

“Il messaggio chiaro e forte di questa edizione della Borsa - spiega **Mauro Carbone**, direttore dell'Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero - è c'è vita turistica oltre i confini italiani! La domanda di Langhe e Roero che ci arriva dall'estero è molto,


MAURO CARBONE

 Direttore Ente Turismo
Alba, Bra, Langhe e Roero

“Il turista straniero è un erudito aggiornato, preparato e con idee ben chiare, che ci chiede di non essere mai banali”

molto forte e fa da contrappeso al permanere della crisi del mercato italiano. Russia e Paesi emergenti sono le realtà più propulsive in questo contesto, poi abbiamo le conferme dei Paesi tradizionalmente 'amici' del Piemonte e delle nostre colline. L'altra parte del messaggio è che la richiesta ha un target

il turista è un erudito aggiornato, preparato e con idee ben chiare. In entrambi i casi ci chiede di non essere mai banali, di trasmettere l'anima autentica di questi territori, di essere coinvolto nella vendemmia, nella lavorazione delle nocciole, nella ricerca del tartufo, nella storia e nelle nostre tradizioni”.

 Il turismo enogastronomico in Italia
è cresciuto nel 2012 del **12%**.

 Il wine & food rappresenta
il **17%** della motivazione
per mettersi in viaggio

 Francia, USA, Regno Unito e Paesi Bassi sono i Paesi
che mostrano una percentuale maggiore di viaggiatori gourmand.


molto elevato. Siamo oggetto del desiderio di un cliente che è disposto a spendere molto, ma ci chiede molto in termini di qualità, accoglienza, servizi, varietà delle proposte (turismo attivo, percorsi culturali, artistici, naturalistici...). Lo stesso discorso vale per l'enogastronomia. Qui

Molto positivo è anche la valutazione del presidente Atl **Luigi Barbero**. “Abbiamo archiviato un'edizione estremamente positiva della Biteg. A Monforte abbiamo visto compratori da tutto il mondo e un grande interesse per la nostra offerta turistica”. ■



Prefabbricati di qualità

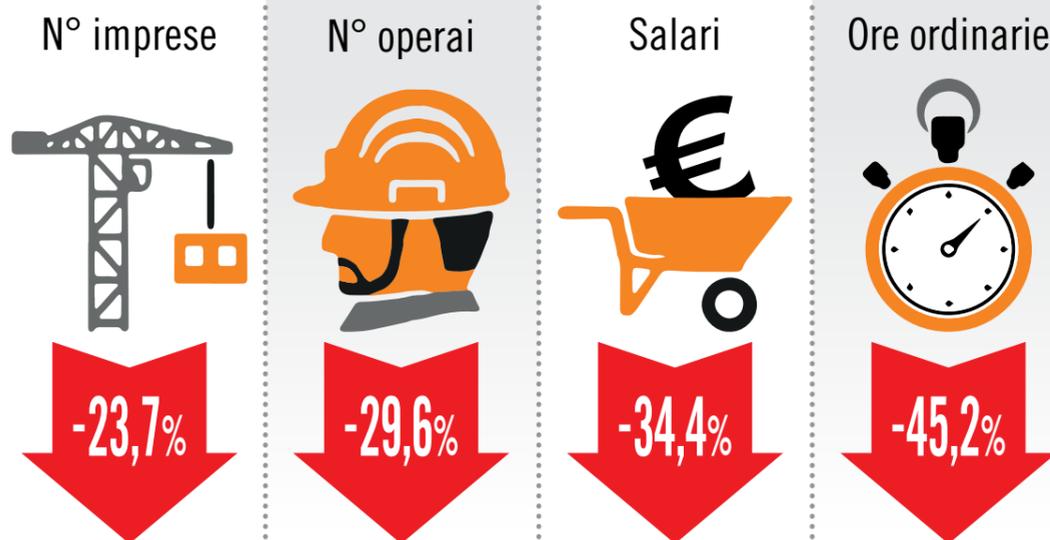
Costruzioni in calcestruzzo di alta qualità certificata

La Geocap Srl realizza strutture e opere in calcestruzzo più vicine alle esigenze. Geocap cura con attenzione i dettagli della produzione e il servizio al cliente. Geocap progetta, produce e posa in opera con materiali di prima scelta che garantiscono qualità e lunga durata dei prefabbricati.


 GEOCAP Srl - Via Del Chiosso n. 27 - 12030 Caramagna P.te (CN)
Tel. 0172 810283 - Fax 0172 810248 - info@geocap.it - www.geocap.it

CASSA EDILE

IL CONFRONTO 2007/2012



I numeri del difficile momento Gli indicatori principali del comparto in provincia di Cuneo sono tutti di segno negativo negli ultim 6 anni

ANNIVERSARIO TAVOLA ROTONDA E PREMIAZIONI PER IL 50°

FARE SQUADRA, UNICO MODO PER RIPARTIRE



**GABRIELE
BUIA**
Vicepresidente nazionale
Ance

“Queste forme di bilateralità come la Cassa Edile dovrebbero essere d'esempio ad altri settori”

Erica Giraud

“**R**ipartire facendo squadra, come la Cassa Edile fa da 50 anni. È questo il messaggio emerso nel corso della cerimonia per il primo mezzo secolo dell'ente paritetico di mutualità e assistenza. È un momento difficilissimo,

con oltre 150 imprese edili cancellate e 774 operai che hanno perso il lavoro da marzo 2012 a marzo 2013 (quasi il triplo dei sei anni precedenti in provincia di Cuneo). Dati che però non scoraggiano un settore che sa quanto vale e che sa di essere sostenuto da una delle 20 più grandi Casse Edili d'Italia. È stato ribadito all'hotel Navize-Te di Borgo San Dalmazzo, durante la consegna dei premi di Fedeltà al Lavoro e dei Sussidi di Studio ai figli dei lavoratori. Sono stati consegnati dal presidente della Cassa Edile, Filippo Monge, dal vice presidente dell'ente Gerlando Castelli e dal rappresentate di Confartigianato Imprese Diego Fenoglio.

La cerimonia è stata preceduta dalla tavola rotonda: “Ripartiamo! Edilizia, mercato, lavo-

ro”. Relatori i vicepresidenti nazionali dell'Ance, Gabriele Buia, dell'Anaepa (associazione nazionale artigiani e affini) di Confartigianato, Luciano Gandolfo, e il Segretario nazionale di Fillea-Cgil, Mauro Livi. “Stiamo facendo di tutto per sottolineare al Governo quanto è necessario il settore dell'edilizia, come volano per l'economia nazionale - ha detto **Gabriele**



**LUCIANO
GANDOLFO**
Vicepresidente nazionale
Anaepa Confartigianato

“Chi ha le possibilità economiche dovrà essere incentivato a comprare qualcosa di nuovo”

Buia -. Dobbiamo reagire e momenti come questo sono un segno tangibile della volontà di essere sul mercato. Il nostro è un importante patrimonio di risorse umane. Noi lavoriamo con le mani e queste forme di bilateralità dovrebbero essere prese ad esempio da altri settori industriali”.

“Bisogna pensare ad un futuro diverso, non più con le maestranze che avevamo prima - ha affermato **Luciano Gandolfo** -. L'edilizia dovrà essere più innovativa e tecnologica. Chi ha le possibilità economiche dovrà essere incentivato a comprare qualcosa di nuovo, costruzioni realizzate nel segno del risparmio energetico ed della tecnologia”. “È la peggiore crisi del Dopoguerra - ha sottolineato **Mauro Livi** -. Siamo impegnati a cercare iniziative insieme alle nostre controparti per creare lavoro e occupazione, la vera risposta alla crisi. Chiediamo al Governo di adottare tutti i provvedimenti necessari. Alcune scelte (come il decreto sbloccacrediti) sono già state fatte. Si devono ancora fare altri



**MAURO
LIVI**
Segretario nazionale
Fillea Cgil

“Il Governo ha già fatto scelte per la ripresa, ma altre restano da fare”

passi, ad esempio allentando il patto di stabilità, per dare alle amministrazioni la possibilità di fare interventi anche piccoli, oltre a quelli delle grandi infrastrutture”. Durante la cerimonia sono stati consegnati i premi di Fedeltà al lavoro a 71 operai, di cui 32 per i 25 anni di attività nell'edilizia. Altri 39 lavoratori hanno ricevuto un riconoscimento per i 30 anni d'attività. Un attestato speciale è stato conferito al caragliese Gaetano Galia per i 50 anni di impegno nell'impresa edile Tomatis di Caraglio. Consegna-ti anche sussidi di studio a 91 figli di dipendenti nel settore edilizia. ■

Pensiamo in grande e stampiamo nello stesso formato!

Stampare è la nostra passione...con tradizione, qualità e impegno ambientale

Siamo artigiani, ed il nostro lavoro di un tempo, si incontra con la sofisticata tecnologia dei macchinari (andando a nobilitare i nostri stampati con vernici acriliche all'acqua), la ricerca dei materiali (con sistema di catena di custodia della carta certificato FSC®) e delle migliori soluzioni per la comunicazione, con l'efficienza dei reparti produttivi, dalla pre stampa al dopo stampa.

da oggi anche in 70x100

70X100 A 5 COLORI + VERNICIATORE IN LINEA

SIAMO CERTIFICATI FSC®

www.tec-artigrafiche.it







COSTRUTTORI DI FIDUCIA.



I telescopici più agricoli del mondo



Merlo CDC - Controllo Dinamico del Carico



Inversore di marcia con doppi comandi su joystick e volante

TECNOLOGIA E SICUREZZA **MERLO**

Contatta il concessionario della tua zona per avere tutti i dettagli

**100%
MADE IN
ITALY**

www.merlo.com

CONFINDUSTRIA CUNEO
Unione Industriale della Provincia

NEWS



MONTHLY PILLS

A CURA DEL CENTRO STUDI DI CONFINDUSTRIA CUNEO

- 1** L'indice della produzione nelle costruzioni, corretto per gli effetti di calendario, a marzo 2013, è diminuito del 20,9% rispetto a marzo 2012. Nella media dei primi tre mesi dell'anno la produzione nelle costruzioni è scesa del 12,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
- 2** Nel corso dell'ultimo decennio la popolazione straniera residente in Piemonte è più che triplicata, passando da 110.402 a 359.348. La metà degli stranieri risiede nella provincia di Torino (51%), il 15,0% nella provincia di Cuneo, il 10,3% in quella di Alessandria, l'8,9% nella provincia di Novara e il 6,3% nella provincia di Asti. I cittadini italiani diminuiscono, invece, in tutte le province piemontesi, in particolare del 5,5% a Biella, del 4,8% a Vercelli, del 4,6% ad Alessandria, del 3,4 ad Asti, del 2,7% a Verbania, del 2,2% a Torino, dell'1,1% a Cuneo e dello 0,02% a Novara.
- 3** **Inflazione aprile 2013, ramo "industria", provincia di Cuneo:**
 - Var. % aprile 2013/marzo 2013: **-34,4%** (Piemonte: -22%; Italia: -7,8%)
 - Var. % aprile 2013/aprile 2012: **+18%** (Piemonte: -23,2%; Italia: +3,1%)
 - Var. % gen-apr 2013/gen-apr 2012: **+38%** (Piemonte: +12,3%; Italia: +16%).
- 4** È salito del 12% nel 2012 il turismo del vino. Un business che in Italia genera dai 3 ai 5 miliardi ogni anno. Il Piemonte è la meta più apprezzata, grazie all'apporto della provincia di Cuneo. La presenza straniera cresce del 3,5%. L'enoturista spende in media 193 €.
- 5** Nel primo trimestre 2013, in provincia di Cuneo sono state avviate 283 nuove iscrizioni alle liste di mobilità (-11,3% rispetto al I trim. 2012). Nel 56% dei casi la causale è rappresentata da riduzioni di personale, nel 41% da cessazioni di attività e nel rimanente 3% da fallimenti.
- 6** Circa il 36% delle imprese (circa 16 mila unità) ha aumentato l'export sia verso l'area Ue sia verso i paesi extra-europei e rappresenta il nucleo a maggiore competitività; il 16% delle imprese (circa 7.200 unità) hanno diminuito le vendite all'estero in entrambe le aree di sbocco. Le piccole imprese si espandono con maggiore facilità sul mercato comunitario; le medie e grandi verso i Paesi extra-Ue. L'arretramento dai mercati in crescita riguarda le imprese di minore dimensione.



Comitato Triregio
Foto di rito per gli organizzatori del convegno di Santa Margherita Ligure, tra loro anche diversi giovani imprenditori cuneesi

CONVEGNO IMPRENDITORI CUNEESESI A SANTA MARGHERITA LIGURE

SERVONO RISPOSTE URGENTI SUL LAVORO

Paolo Ragazzo

“Sono ormai anni che ripetiamo gli stessi accorati appelli, primo perché li riteniamo centrali nel dibattito economico del Paese e, secondo, soprattutto perché, nonostante le nostre reiterate raccomandazioni, non vengono recepite da chi è chiamato a programmare il futuro del nostro sistema imprenditoriale”. Queste le parole di **Simone Ghiazza**, presidente del GGI di Confindustria Cuneo, di ritorno dal convegno “Scate-

niamoci. Liberiamo l'Italia da vincoli e catene” organizzato dai giovani imprenditori a Santa Margherita Ligure. “In quell'occasione è stato ribadito che occorre dare urgentemente delle risposte al problema occupazionale - ha proseguito Ghiazza - altrimenti è a rischio la tenuta sociale e intere generazioni vedono compromesso il loro futuro. Per questo continuiamo a chiedere un progetto credibile sui 10 anni, in grado di garantire il rilancio del nostro sistema produttivo”. Il convegno, alla cui organizzazione nel Comitato Triregionale hanno partecipato anche

quest'anno diversi imprenditori della provincia di Cuneo, è stato aperto dal presidente del gruppo giovani di Confindustria Jacopo Morelli e, dopo due giorni di dibattito con ospiti di prim'ordine del panorama economico e politico italiano, ha avuto il suo culmine con l'intervento del numero uno di viale dell'Astronomia, Giorgio Squinzi. “Le parole di Morelli e Squinzi hanno messo in luce una positiva sintonia e una visione comune di rilancio. È molto importante restare uniti in questo complesso momento storico”, ha concluso Simone Ghiazza. ■

NUOVI ORIZZONTI

Giovani con lo sguardo verso l'Europa



Giovedì 23 maggio, presso la sede di Confindustria a Cuneo, il Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Cuneo ed il Rotaract Club Provincia Granda, in collaborazione con l'Apice (Associazione per l'incontro delle culture in Europa), hanno organizzato “People meet communities”, un partecipato incontro sul tema del rapporto tra giovani imprenditori e l'Europa. All'incontro sono intervenuti Franco Chittolina (presidente Associazione per l'incontro delle culture in Europa), che ha discusso del rapporto tra giovani imprenditori ed Europa; Simone Ghiazza (presidente Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria Cuneo), che si è soffermato sul ruolo dei giovani nelle imprese e Giacomo Gaiotti (presidente Rotaract Club Provincia Granda), che ne ha approfittato per allargare l'orizzonte sul tema del ruolo dei giovani nella società.

GIOVANI E OCCUPAZIONE

Alberto Ribezzo alla presentazione del progetto Flx0

Martedì 28 maggio Alberto Ribezzo, del Gruppo Giovani Industriali di Confindustria Cuneo, ha preso parte alla serata di presentazione del progetto Formazione e Innovazione per l'Occupazione “Scuola & Università” che si è svolta presso la Sala conferenze della Comunità Montana di Ceva. L'iniziativa coinvolge l'istituto superiore “G. Baruffi” di Ceva, in particolare gli alunni delle classi 4° e 5° e gli ex allievi dell'anno scolastico 2011/2012. Il programma Flx0 è promosso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con l'obiettivo di aiutare i giovani a trovare un'occupazione, riducendo il tempo intercorso tra il diploma e l'ingresso nel mondo del lavoro attraverso l'organizzazione di servizi di orientamento e placement e di promozione. “Sono previsti interventi che vanno nella direzione già tracciata dal GGI di Confindustria Cuneo sia attraverso l'adesione a ‘Fai la Scuola giusta’ sia con il progetto scuola”, ha commentato Alberto Ribezzo.

CONFINDUSTRIA C'ERA



19 MAGGIO

Il vicepresidente **Mauro Gola** ha rappresentato Confindustria Cuneo durante la cerimonia di inaugurazione della nuova **Cittadella della Banca a Caraglio**

21 MAGGIO

Vincenzo Bergadano, dell'Ufficio Studi e Mercati di Confindustria Cuneo, è stato a **Torino** presso la sede regionale dell'Unione degli Industriali per partecipare al **'tavolo' sul Credito**.

“A Torino ci si è confrontati sull'attuale momento vissuto dal credito bancario”

23 MAGGIO

Il presidente della sezione Meccanica cuneese, **Domenico Annibale**, ha partecipato al taglio del nastro della **nuova officina del CNOS-FAP a Bra**.

25 MAGGIO

In Comune a **Sommariva Bosco** si è insediata la **Commissione Attività Produttive**; per gli industriali cuneesi c'era il presidente Ance, **Filippo Monge**.

27 MAGGIO

Il presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Cuneo, **Simone Ghiazza**, ha preso parte al **'tavolo' sul Lavoro** che si è svolto presso il Municipio di **Cuneo**.

“Al 'tavolo' svoltosi a Cuneo abbiamo manifestato la nostra disponibilità su proposte concrete”

28 MAGGIO

Sempre di problematiche legate al **lavoro** si è discusso al 'tavolo' in Comune ad **Alba**, dove per Confindustria Cuneo c'era il direttore **Luigi Asteggiano**.

30 MAGGIO

Stefania Brusa, dell'ufficio Formazione di Confindustria Cuneo, ha partecipato alla **presentazione del progetto PEF Agroalimentare** presso l'Agenform di **Moretta**.

“L'incontro di Moretta è stato un utile approfondimento informativo, attendiamo di conoscere i corsi”

8 GIUGNO

Il presidente di Confindustria Cuneo, **Franco Biraghi**, ha presenziato alla cerimonia di inaugurazione del **museo dell'Abet Laminati a Bra**.

CLUB ADMC A CHERASCO



La comunicazione comica applicata in ambito professionale

Evento formativo di successo quello organizzato dalla Ironika di Mondovì a cui ha preso parte, giovedì 30 maggio, il club Admc (Associazione dirigenti marketing commerciali comunicatori d'impresa) di Confindustria Cuneo presso l'hotel 'Il Campanile' di Cherasco. Il club ha infatti ospitato i componenti del trio "I Boiler", Gianni Cinelli, Davide Paniate e Federico Basso, tra i protagonisti del famosissimo show televisivo di Canale 5 "Zelig", i quali hanno intrattenuto gli associati al club illustrando i meccanismi e l'importanza della comunicazione comica. “La sua applicazione in ambito professionale - spiega **Beppe Incarbona**, componente del consiglio direttivo del club - ne ha rivelato una particolare efficacia nel public speaking, nel marketing, nella risoluzione dei problemi, nella gestione positiva dei conflitti, nella trasformazione dei vincoli in opportunità e nel considerevole miglioramento del team work e delle relazioni interpersonali in un ambiente di lavoro. In un'attività di vendita, la comunicazione comica genera consenso e predispone all'ascolto. Inoltre, si adatta a qualsiasi situazione ed è utile per incentivare lo sviluppo illimitato dell'immaginazione e della creatività d'impresa”.

.....rwcomunicazione.it

pubblicità
logo
packaging
design 3D
marketing

Via Vivaro 25 Alba 0173 33518

RW
.....comunicazione
ADVERTISING AGENCY

FORMAZIONE

FIN-Project

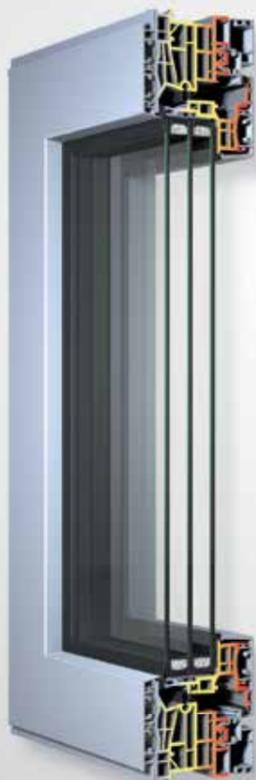
Serramenti in alluminio di ultima generazione

Porte, finestre e persiane



Isolamento eccezionale e massima luminosità

- profili in alluminio dal design elegante per linee pulite e slanciate
- straordinario isolamento termico grazie al corpo centrale costituito da profili pluricamera in PVC
- ottima funzionalità nel tempo grazie all'incollaggio perimetrale del vetro al telaio dell'anta
- elevata tenuta ermetica grazie agli angoli saldati di ante, telai e guarnizioni



NOVITÀ

trasmissione termica finestra
U_w 0,83
W/m²K



finestra in alluminio FIN-Project con anta Nova-line, realizzata con estetica complanare sul lato interno

Rivenditore autorizzato FINSTRAL

www.finstral.com



BONELLI SERRAMENTI

Showroom: Via Cuneo 76/I · Mondovì (CN)

T 0174 40260 · F 0174 564187

www.bonelliserramenti.it

vendita@bonelliserramenti.it

orari: lun-sab 09:00-12:30 e 15:00-19:30

I CORSI DI GIUGNO E LUGLIO

| | DATA | CORSO | DESCRIZIONE |
|--|---|---|--|
| | 17-18 giugno Cfr Merlo | Addetti alla guida dei carrelli elevatori | Il corso proposto, nasce dall'esigenza di migliorare la qualità dell'offerta formativa in materia di utilizzo in sicurezza del carrello elevatore ed ha la finalità di fornire le conoscenze e le capacità operative di base per il corretto impiego dei carrelli elevatori nel rispetto delle specifiche prescrizioni di sicurezza. |
| | 19 giugno Cfr Merlo | Addetti alla guida dei carrelli elevatori (aggiornamento) | Il corso proposto, nasce dall'esigenza di migliorare la qualità dell'offerta formativa in materia di utilizzo in sicurezza del carrello elevatore ed ha la finalità di fornire le conoscenze e le capacità operative di base per il corretto impiego dei carrelli elevatori nel rispetto delle specifiche prescrizioni di sicurezza. |
| | 19 giugno Centro Servizi Alba | La gestione dell'infortunio e della malattia professionale | Il corso ha la finalità di istruire gli addetti sulla corretta gestione degli infortuni sul lavoro e della malattia professionale. |
| | 20 giugno Confindustria Cuneo | Rappresentati Lavoratori per la Sicurezza (RLS) - Aggiornamento - 4 ore (per aziende fino a 50 dipendenti) | Il corso si pone l'obiettivo di fornire ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza la formazione prevista dall'art. 37 D.lgs. n. 81/2008. |
| | 21 giugno Centro Servizi Alba | Preposti | Il corso è rivolto a tutti coloro che sovrintendono alla attività lavorativa e garantiscono l'attuazione delle direttive ricevute. |
| | 21 giugno Confindustria Cuneo | Siamo tutti fornitori e clienti: il concetto di cliente interno | Il corso proposto, nasce dall'esigenza di trasmettere le competenze necessarie a creare un clima fortemente orientato al conseguimento del successo aziendale. Verrà posto l'accento sulle varie componenti che devono essere attivate. |
| | 24-25 giugno Centro Servizi Alba | Addetti alla guida dei carrelli elevatori | Il corso proposto, nasce dall'esigenza di migliorare la qualità dell'offerta formativa in materia di utilizzo in sicurezza del carrello elevatore ed ha la finalità di fornire le conoscenze e le capacità operative di base per il corretto impiego dei carrelli elevatori nel rispetto delle specifiche prescrizioni di sicurezza. |
| | 25 giugno Confindustria Cuneo | Territorialità ai fini Iva | Il corso ha la finalità di esaminare tutte le problematiche relative alla territorialità sia per quanto attiene alle cessioni di bene che alle prestazioni di servizi. |
| | 27-28 giugno Centro Servizi Alba | Corso addetti al Pronto Soccorso base (16 ore) - Gruppo A | Il corso ha la finalità di fornire le conoscenze e le capacità operative di base necessarie per l'attuazione degli interventi di primo soccorso in caso di infortunio sul lavoro (art. 3, comma 3, D.M. 388/2003). |
| | 27-28 giugno Centro Servizi Alba | Corso addetti al Pronto Soccorso base (12 ore) - Gruppo B e C | Il corso ha la finalità di fornire le conoscenze e le capacità operative di base necessarie per l'attuazione degli interventi di primo soccorso in caso di infortunio sul lavoro (art. 3, comma 3, D.M. 388/2003). |
| | 28 giugno Confindustria Cuneo | Il progetto di riorganizzazione dell'azienda | Il corso vuole illustrare il risultato di un processo di ristrutturazione ed il suo percorso. Il progetto verrà illustrato nelle sue parti strategiche ed umane, finanziarie ed economiche. |
| | 01 luglio (mattina 9-13) Confindustria Cuneo | Analisi e controllo dei costi ambientali | Il corso si pone l'obiettivo di fornire gli strumenti operativi per ottimizzare i costi ambientali, impostando un piano operativo di azione. |
| | 04 luglio Cfr Merlo | Piattaforme Lavoro Elevabili (PLE) - Aggiornamento | Il corso ha la finalità di fornire l'aggiornamento previsto per il rinnovo dell'abitazione degli operatori addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni 22/02/2012. |
| | 05 luglio Cfr Merlo | Piattaforme elevabili | Il corso ha la finalità di fornire le conoscenze e le capacità operative di base per l'acquisizione dell'abitazione degli operatori addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni 22/02/2012. |
| | 08 luglio Confindustria Cuneo | La contabilità immobilizzi | Il corso ha la finalità di esaminare i criteri per una corretta tenuta della contabilità dei cespiti, evidenziandone i risvolti civilistici e fiscali di maggior rilievo. |
| | 11 luglio Centro Servizi Alba | Corso aggiornamento di Pronto Soccorso (6 ore) - Gruppo A | Il corso ha la finalità di fornire le conoscenze e le capacità operative di base necessarie per l'attuazione degli interventi di primo soccorso in caso di infortunio sul lavoro (art. 3, comma 3, D.M. 388/2003). |
| | 11 luglio Centro Servizi Alba | Corso aggiornamento di Pronto Soccorso (4 ore) - Gruppo B e C | Il corso ha la finalità di fornire le conoscenze e le capacità operative di base necessarie per l'attuazione degli interventi di primo soccorso in caso di infortunio sul lavoro (art. 3, comma 3, D.M. 388/2003). |
| | 11-12 luglio Confindustria Cuneo | Corso addetti al Pronto Soccorso base (16 ore) - Gruppo A | Il corso ha la finalità di fornire le conoscenze e le capacità operative di base necessarie per l'attuazione degli interventi di primo soccorso in caso di infortunio sul lavoro (art. 3, comma 3, D.M. 388/2003). |
| | 11-12 luglio Confindustria Cuneo | Corso addetti al Pronto Soccorso base (12 ore) - Gruppo B e C | Il corso ha la finalità di fornire le conoscenze e le capacità operative di base necessarie per l'attuazione degli interventi di primo soccorso in caso di infortunio sul lavoro (art. 3, comma 3, D.M. 388/2003). |
| | 15 luglio Confindustria Cuneo | Prevenzione incendi (rischio medio) | Il corso ha la finalità di fornire ai partecipanti le conoscenze di base per lo svolgimento dei compiti previsti a carico dei lavoratori addetti alla prevenzione incendi (attività a rischio di incendio medio), attraverso l'erogazione dei contenuti previsti Artt. 21 e 22 del D.lgs. 81/08 e art. 7 del D.M. 10 marzo 1998. |
| | 15-16 luglio Cfr Merlo | Addetti alla guida dei carrelli elevatori | Il corso proposto, nasce dall'esigenza di migliorare la qualità dell'offerta formativa in materia di utilizzo in sicurezza del carrello elevatore ed ha la finalità di fornire le conoscenze e le capacità operative di base per il corretto impiego dei carrelli elevatori nel rispetto delle specifiche prescrizioni di sicurezza. |
| | 17 luglio Cfr Merlo | Addetti alla guida dei carrelli elevatori (aggiornamento) | Il corso proposto, nasce dall'esigenza di migliorare la qualità dell'offerta formativa in materia di utilizzo in sicurezza del carrello elevatore ed ha la finalità di fornire le conoscenze e le capacità operative di base per il corretto impiego dei carrelli elevatori nel rispetto delle specifiche prescrizioni di sicurezza. |

L'orario dei corsi è sempre dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18, tranne che per i corsi Piattaforme Lavoro Elevabili (PLE) il cui orario è: 8-13/14-19 - Info: Tel. 0171 455.532/425/424 - formazione@uicuneo.it

OLTRE LA CRISI



Le aziende che vogliono segnalare le loro iniziative anti-crisi possono scrivere a provinciaoggi@autorivari.com o telefonare allo 0171.601962

Beppe Malò

Gai è oggi un marchio leader internazionale nel settore della produzione di linee per l'imbottigliamento vini ed una realtà industriale che, nel mare della crisi, naviga saldamente e orgogliosamente contro corrente. L'azienda è nata a Pinerolo nel 1946 per opera di Giacomo Gai e della moglie Elsa e nel 1959 si trasferì a Trofarello, nel Torinese, e, nel 1985, a Ceresole. Nel 1984 è stata creata Gai France per mettere a disposizione dell'importante mercato francese un punto di riferimento tecnologico ed una rete capillare di servizio e assistenza.

"Fu la scelta - racconta l'ingegner Giovanni Gai, nipote del fondatore - che rappresentò la svolta per la nostra attività. Qui troviamo le condizioni

ideali per proseguire il nostro progetto potendo contare su condizioni logistiche, amministrative e maestranze in grado di consentirci un decisivo passo in avanti".

L'azienda è oggi guidata dai figli e dai nipoti di Giacomo Gai - Battista e ing. Carlo - e dalla terza generazione entrata in azienda: Giacomo, Guglielmo e Giovanni.

Oggi, l'azienda di Ceresole è leader in Italia nel settore delle aziende che producono linee d'imbottigliamento di capacità compresa tra le 1.000 e le 15.000 bottiglie/ora.

"In pratica - sottolinea Giovanni Gai - siamo il riferimento per le aziende vinicole piccole e medie in Italia e nei principali Paesi a vocazione enoica".

La crisi, per la Gai, è solo un ricordo?

"Per motivi che ancora stiamo valutando, il 2011 ha segnato una fortissima inversione di

GAI L'AZIENDA PRODUCE MACCHINE PER L'IMBOTTIGLIAMENTO

CONTROCORRENTE GRAZIE ALL'EXPORT



Leader internazionale L'azienda di Ceresole è nata per opera di Giacomo Gai

tendenza e, in questo momento, stiamo correndo per soddisfare le commesse ricevute dalla Francia, Stati Uniti e Cina. Alcuni mercati 'classici' - tra i quali Spagna e Portogallo - sono ancora in difficoltà, ma il loro peso è stato controbilanciato dalle commesse giunte da mercati meno consolidati".

Quali sono i vostri punti di forza?

"Prima di tutto essere sempre stessi. Siamo, per vocazione, dei tecnici appassionati. Non abbiamo mai cercato di fare altro se non perfezionare i nostri prodotti, investire in aggiornamento, seguire l'evoluzione tecnica e tecnologica, produrre qualità e creare un ambiente di lavoro favorevole e gratificante per i nostri collaboratori. Con noi lavorano circa 170 persone: investiamo molto su di loro in formazione e continuità del rapporto di lavoro. Chi viene da noi, resta sino alla pensione. A buone condizioni di lavoro corrispondono disponibilità

e flessibilità: se bisogna finire una commessa o preparare una fiera importante possiamo sempre contare sulla disponibilità dei nostri dipendenti".

Come è organizzato il lavoro in Gai?

"La nostra è un'azienda che ha scelto di progettare, produrre i particolari tecnici delle macchine, assemblare le linee d'imbottigliamento, collaudarle e poi fare una scrupolosa assistenza ai clienti. L'unica fase che manca, o meglio è ridottissima, è quella commerciale. Come dicevo, siamo una famiglia di tecnici. Abbiamo degli importatori nei vari Paesi e sono loro ad occuparsi in modo quasi esclusivo della fase di vendita".

Se ho ben capito, voi partite dalle materie prime e finite con la spedizione delle linee pronte all'uso?

"Tutto parte dal nostro deposito di materie prime, dove abbiamo riserve per un anno di produzione. Poi procede con i reparti dove vengono tagliate

Qualità controllata

L'azienda di Ceresole produce all'interno ogni particolare tecnico, a partire dalla materia prima per le linee, l'acciaio inossidabile

le lamiere e ottenuti i vari particolari che compongono le linee che, per nostra scelta, hanno struttura modulare. Costruiamo ogni particolare tecnico a partire dalla materia prima, l'acciaio inossidabile. Poi ci sono i reparti dell'assemblaggio, di collaudo, il magazzino e la spedizione. A monte di tutto ci sono i progettisti ed il magazzino delle materie prime. Abbiamo macchine a controllo numerico, per la fresatura dei pezzi, che sono tra le più evolute così come quelle che eseguono il taglio laser o ad acqua della lamiera d'acciaio. Nel magazzino automatico sono stoccati 50mila codici corrispondenti a pezzi di ricambio in grado di dare continuità al lavoro di macchine allestite anche 50 anni fa. Qualità del lavoro, dei prodotti, assicurare il mercato "on demand", grandi risorse per ricerca e sviluppo e fornire un'ottima assistenza tecnica sono le linee guida della nostra strategia". ■

INFORMAZIONE REDAZIONALE

BONELLI: RINNOVARSI È UN INVESTIMENTO PER VINCERE LA CRISI

Un nuovissimo capannone di 1.200 metri quadri con pannelli solari per la produzione di energia elettrica, questo l'edificio venuto ad ingrandire la sede della Bonelli Serramenti a Mondovì (CN).

In un periodo di crisi come quello attuale, dove gli effetti della stagnazione del settore economico ricadono pesantemente sulle attività industriali e artigianali, ci sono ancora aziende che scelgono di guardare al futuro in modo propositivo, pianificando importanti investimenti economici per contrastare l'immobilismo del momento presente.

I titolari della Bonelli Serramenti hanno deciso di ampliare la propria sede facendo progettare una struttura moderna, realizzata secondo le più recenti ed innovative tecniche costruttive, e che servirà ad aumentare gli spazi produttivi e logistici già

esistenti.

Massima attenzione al risparmio energetico e all'ecosostenibilità: i pannelli solari installati sono in grado di garantire energia elettrica a buona parte dei macchinari dell'azienda; l'impianto di riscaldamento dell'intero nuovo edificio verrà inoltre alimentato dai trucioli di lavorazione del legno. La Bonelli Serramenti nasce infatti come falegnameria a conduzione familiare negli anni Settanta, cresciuta fino a diventare una solida realtà sul territorio in provincia di Cuneo. Oggi si occupa di produzione e commercializzazione di serramenti in PVC, legno e alluminio, in proprio ed anche in collaborazione con grandi marchi di settore. L'azienda ha scelto di distinguersi per la qualità dei servizi offerti: le richieste del cliente, che sia un privato o un progettista, vengono prese in carico e seguite da

tecnici specializzati, dalla stesura del preventivo al sopralluogo in cantiere all'assistenza post-vendita, per venire incontro con professionalità ad ogni esigenza costruttiva. È in quest'ottica che nasce la collaborazione con FINSTRAL, leader europeo nella produzione di serramenti: la forza di un grande marchio si somma al valore di un'impresa locale, conosciuta e stimata per la competenza e la serietà nella gestione del lavoro. La Bonelli Serramenti è un PROFI PARTNER FINSTRAL. A chi per lavoro si occupa di serramenti nel campo dell'edilizia, architetti, ingegneri, geometri, imprese di costruzione, Bonelli offre una serie di servizi dedicati, affiancando il progettista nella sua attività offrendo un servizio di consulenza altamente qualificata.

Bonelli Serramenti: valore aggiunto ai tuoi progetti. ■

AZIENDE NEWS

Giovane cuneese studierà negli Usa grazie al Banco Azzoaglio di Ceva

Giovane cuneese alla scoperta del mondo con il Banco di Credito P. Azzoaglio. Si è tenuta lo scorso 30 maggio a Ceva, la cerimonia di premiazione della vincitrice della borsa di studio messa a disposizione dal Banco di Credito P. Azzoaglio e dalla Fondazione Intercultura, grazie alla quale una studentessa meritevole di Ceva potrà partecipare ad un programma di studio di durata annuale negli Stati Uniti. La giovane è Giulia Obbia dell'Istituto scolastico "Baruffi". Il Banco di Credito P. Azzoaglio, da sette anni sponsor di Intercultura, crede fortemente nell'investimento sulla formazione internazionale dei giovani del territorio.

Giornata aperta ai figli dei dipendenti alla sede Alstom di Savigliano

Più di 230 bambini hanno "invaso", lo scorso 24 maggio, la sede Alstom di Savigliano in occasione di "Bimbi in Alstom": una giornata aperta ai figli dei dipendenti organizzata nell'ambito dell'iniziativa "Bimbi in ufficio con mamma e papà" promossa del Corriere della Sera/Corriere Economia in collaborazione con La Stampa. Nel corso di un pomeriggio speciale, i bambini hanno avuto la possibilità di scoprire dove passano la giornata "i grandi" visitando uffici e fabbriche, divertendosi insieme ai genitori con giochi e laboratori dedicati al tema della sostenibilità. "Visto il successo della scorsa edizione - ha detto Raffaella Alberi, direttore Risorse Umane Alstom Italia - abbiamo aderito anche quest'anno a Bimbi in ufficio e lo abbiamo fatto coinvolgendo ben sette delle nostre sedi italiane".

Consegnate in Camera di Commercio a Cuneo le onorificenze per i lavoratori

Dopo la cerimonia del 1° maggio a Torino con la consegna delle "Stelle al Merito del Lavoro", onorificenze conferite con decreto del Presidente della Repubblica ai Maestri del Lavoro, si è svolta sabato 8 giugno in Camera di Commercio a Cuneo la consegna delle targhe ai 14 nuovi Maestri del Lavoro della Provincia di Cuneo. I premiati: Silvana Allemanno (Miroglio Fashion srl di Alba), Piero Battaglia (Michelin Italiana Spa di Cuneo), Piemario Casale (Ferrero Spa di Alba), Luigi Cavallotto (Ferrero), Roberto Fava (Miroglio Fashion Srl), Claudio Gastaldi (Merlo Spa di Cervasca), Remo Gattiglia (Miroglio Spa di Alba), Maria Letizia Marano (Ferrero), Franco Paruzzo (Fag Arti Grafiche Spa di Dogliani), Natale Portesan (Barbero Spa di Canale), Giuseppe Rizzo (Ferrero Spa), Carlo Sterpone (Miroglio), Luciana Violino (Agc Flat Glass Italia Srl di Cuneo) e Bruna Volpiano (Ferrero).

La Cantina "Terre del Barolo" rende omaggio a Giuseppe Verdi

Un grande vino per un grande compositore. La Cantina "Terre del Barolo" rende omaggio a Giuseppe Verdi, in occasione dei duecento anni dalla sua nascita, con una bottiglia di Barolo 2009, ideale per accompagnare l'ascolto delle trascrizioni cameristiche in stile d'epoca delle opere verdiane presenti nel CD allegato al cofanetto, riprodotte dai maestri Giuseppe Nova (che fa parte della direzione artistica dell'Alba Music Festival), Rino Vernizzi e Giorgio Costa. Il packaging è stato presentato durante un concerto dell'Alba Music Festival; la confezione è in vendita presso l'enoteca della Cantina "Terre del Barolo". Matteo Bosco, presidente della Cantina Terre del Barolo, esprime soddisfazione: "Dopo aver celebrato l'Unità d'Italia nel 2011 con la bottiglia speciale, ora vogliamo ricordare il compositore Giuseppe Verdi, unendo il suo talento al Barolo, il Re dei vini".

Micronido aziendale per l'azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo

E' entrato in funzione il micronido aziendale dell'Aso S. Croce e Carle di Cuneo, in via Bongiovanni 20, nei locali al primo piano della ex caserma Pigliane. Giunge così a compimento un progetto avviato nel 2007, che ha visto coinvolti da una parte il Comune di Cuneo, che ha concesso i locali ed effettuato la procedura di gara per l'affidamento della gestione del servizio insieme al proprio micronido e, dall'altra, l'azienda ospedaliera, che ha ristrutturato i locali e ha provveduto al loro allestimento, grazie ad un finanziamento regionale assegnato dalla Direzione politiche sociali e Politiche della famiglia che ha coperto il 65% della spesa. La struttura dispone di 24 posti destinati ai figli del personale dipendente di età compresa fra i 3 mesi e i 3 anni. Qualora le richieste del personale ospedaliero fossero inferiori al numero di posti disponibili è prevista la possibilità di accesso, nell'ordine, ai figli dei dipendenti della società Amos Scrl e ai bambini iscritti nelle liste di attesa del Comune di Cuneo. Il servizio è affidato in concessione alla Cooperativa Sociale Vita Onlus - Servizi per la Prima Infanzia.



Platinum sponsor Tra i tanti stand presenti in fiera anche quello istituzionale allestito da Confindustria Cuneo (Foto: Beppe Malò)

BRC GAS EQUIPMENT NUOVO SUCCESSO PER CHERASCO ECO FUTURA**LO SVILUPPO È SEMPRE PIÙ ECOCOMPATIBILE****Bilancio positivo**

Ospiti prestigiosi, convegni e 8mila visitatori per una manifestazione in continua crescita

Beppe Malò

Tre giorni, dal 24 al 26 maggio, all'insegna del motto "informare, educare, divertire, un'expo di 82 aziende del settore, 25 sessioni di convegni a tema, ospiti prestigiosi, numerose scuole coinvolte e 8mila visitatori: la sesta edizione di Cherasco eco futura si è chiusa con un ottimo bilancio. Bilancio che conferma la crescita della manifestazione, dal 2011 è biennale, il sempre maggiore impegno degli organizzatori e il coinvolgimento del pubblico per i temi di cui l'evento ha scelto di farsi portavoce. Ovvero una crescita sostenibile, rispettosa dell'ambiente, meno energivora. Dove il progresso della tecnologia renda possibile il progetto di affidare alle prossime generazioni un pianeta migliore di quello in cui stiamo vivendo e su cui hanno lasciato il segno 5mila generazioni di esseri umani. Nel dettaglio, il tema dell'edizione 2013 di Cherasco ecofutura è stato il rapporto tra tecnologia e creazione del benessere quotidiano con la

premissa della tutela dell'ambiente. Il filo conduttore della manifestazione, di cui l'Unione Industriale di Cuneo è stata main sponsor con l'allestimento di un ampio stand e la presenza del presidente Biraghi, è stato dunque il concetto di intelligenza artificiale e le applicazioni in biotecnologia, nanotecnologia e telecomunicazione. Se, questa la sfida che il futuro già ci propone nel breve-medio termine, verranno applicate alla mobilità, alla produzione dell'energia e al settore delle costruzioni, la nostra civiltà golosa e sprecone di risorse energetiche farà il primo, grande passo nella direzione di un livello evoluto, a basso impatto energetico e quindi in grado di vivere in armonia col creato e farsene custode. "Questa edizione - spiega **Davide Colombano**, direttore commerciale della Brc di Cherasco, sponsor e co-organizzatore dell'evento - è stata particolarmente ricca di contenuti sia sotto il profilo delle aziende che hanno preso parte all'expo, sia per quanto riguarda la qualità e l'autorevolezza degli interventi di tipo culturale. Del resto, in questo senso, figure come quelle del professor Piero Bianucci e del dottor Luca Marcalli rappresentano dei riferimenti certi". Cosa rappresenta per BRC essere presente in un contesto come Cherasco ecofutura? "Per noi - riprende Colombano - che siamo un'azienda

leader nel mondo sui temi della mobilità alternativa, la presenza a Cherasco ecofutura è un impegno che abbiamo voluto ampliare allargando ruolo di espositori e di sponsor a quello di collaboratori attivi alla fase dell'organizzazione. Riteniamo che sia stato centrato l'obiettivo di coinvolgere il maggior numero di persone nel tema fondamentale dell'evento: creare una consapevolezza nelle persone, e specialmente nei giovani, che occorre dare una svolta radicale al nostro rapporto con l'ambiente. La formula di informare attraverso il divertimento, ha dato ottimi risultati". Per questo BRC era presente con i mezzi del reparto corse? "La nostra azienda sta dimostrando nei fatti che il metano e il gpl rappresentano, per ora, un'alternativa vera, concreta, economicamente conveniente, all'utilizzo dei combustibili fossili. Tutto questo potendo garantire prestazioni così elevate da consentire un uso agonistico di queste auto. Che, però, abbiamo portato in expo perché sono motivo di richiamo e curiosità per il pubblico. Anche questo è servito a portare persone a visitare l'esposizione dei prodotti e delle eco tecnologie migliori applicate ai settori della costruzione, della mobilità, della bioarchitettura, del legno, del fotovoltaico, dei componenti meccanici e della progettazione secondo i canoni della riduzione della bolletta energetica". ■

ALBASOLAR L'AZIENDA HA PARTECIPATO A TRE FIERE DI SETTORE

RINNOVABILI CUNEESESI IN GIRO PER IL MONDO



Energie alternative in missione Lo stand dell'azienda albese in fiera in Romania (Foto: Albasolar)

Appuntamento

Il 21 giugno ad Alba avrà luogo un convegno per illustrare alle Pmi tutti i vantaggi degli impianti a cogenerazione e a trigenerazione

Paolo Ragazzo

Esportare all'estero il meglio del know how italiano nella produzione di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili e sondare nuove opportunità di sviluppo aziendale. Sono queste le principali motivazioni che hanno spinto Albasolar, impresa albese specializza-

ta nella produzione di impianti fotovoltaici, solari termici e di cogenerazione, a compiere tra febbraio a maggio un mini giro del mondo per partecipare a tre importanti fiere di settore a Dubai, in Romania e in Algeria. "La partecipazione a questi eventi è la logica conseguenza di un interesse ad ampliare il nostro ambito d'azione fuori dai confini italiani - spiega

Massimo Marengo, amministratore delegato dell'azienda con sede ad Alba -. Il nostro primo approccio con l'Africa, ad esempio, è avvenuto lo scorso anno nell'ambito del progetto Algeria organizzato da Confindustria Cuneo; in quell'occasione abbiamo conosciuto il partner algerino con cui lavoriamo e che ci permetterà di sviluppare a fine luglio un primo ordine

che consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico, di una struttura solare termico e di una facciata fotovoltaica con il nostro brevetto Blacksun®". Proprio questa è l'ultima innovazione ideata e progettata interamente da Albasolar: una rivoluzionaria soluzione per il rivestimento degli edifici residenziali e industriali con pannelli fotovoltaici che genera una potenza di 1kwp ogni 20mq andando così ad agire sul risparmio energetico dell'intero stabile. Ma gli orizzonti dell'azienda albese spaziano, come detto, anche in Romania, dove sta per iniziare la costruzione di un impianto fotovoltaico di 2,5MW, e a Dubai. Qui invece Albasolar ha in previsione di tornare già a fine giugno, dopo aver partecipato alla fiera organizzata da ANIE Confindustria nel febbraio scorso. Ma andare all'estero vuol dire confrontarsi con scenari differenti da quelli italiani, come sottolinea Marengo: "Le potenzialità di sviluppo nel nostro settore sono molto elevate, ma occorre fare i conti con le dinamiche di ciascuna nazione; in Romania

ad esempio pur essendoci oggi parecchia richiesta di energia da fotovoltaico, i tempi legati alle pratiche burocratiche rallentano enormemente i lavori". Per approfondire e far conoscere meglio le ultime frontiere delle energie alternative al servizio delle piccole e medie imprese venerdì 21 giugno, alle 10, presso la sede aziendale di corso Barolo, Albasolar organizza il convegno "Cogenerazione e trigenerazione. Caldaie a biomasse, pellet e cippato di legna" nel corso del quale l'ad Massimo Marengo farà una panoramica del mercato delle energie, mentre esperti del settore si alterneranno per spiegare meglio i vantaggi che le Pmi possono ottenere installando impianti di cogenerazione e trigenerazione, alimentati soprattutto a gas, ma anche a biomasse standard (pellet e cippato di legno) e non (materiale di risulta, ad alta umidità, di origine animale o vegetale). "Questo convegno, primo atto ufficiale della nostra nuova divisione Albasystem, avrà un taglio economico, useremo il linguaggio delle aziende, schietto e concreto". ■

PALAZZO RIGHINI PRIMO IN PIEMONTE

IL SITO PIÙ AMATO SECONDO TRIPADVISOR

Dimora storica

L'hotel di lusso è al primo posto nelle recensioni dei clienti

Ilaria Blangetti

Palazzo Righini, hotel cinque stelle inaugurato un anno fa nel centro di Fossano e situato in una dimora storica, è risultato al primo posto su 769 hotel in Piemonte nelle

recensioni dei clienti del sito TripAdvisor, uno dei portali più famosi al mondo per la recensione di hotel, alberghi ed attrazioni turistiche che si basa sui giudizi senza filtro dei clienti.

"A meno di un anno dal completamento dell'hotel, dopo alcuni mesi al quarto posto, ora siamo primi - commenta **Enrico Castellano**, proprietario di Palazzo Righini -. È un risultato che premia i nostri sforzi e, almeno in parte, conforta lo scorporamento derivante dal doverci confrontare con le

difficoltà e le assurdità, impensabili in Paesi seri, che soffocano chi in Italia tenta seriamente di fare impresa. Grazie ai tanti clienti che apprezzano i nostri sforzi e perdonano i nostri errori. Un grazie, soprattutto, alle nostre persone: leggendo le recensioni dei clienti appare evidente come sono loro a fare la differenza, ad essere capaci di mettere in campo grande professionalità e dedizione, costruendo un clima di serenità e calda accoglienza che non solo soddisfa i clienti, ma sovente supera le loro aspettative". L'hotel fa parte del brand Small Luxury Hotels of the World dal marzo di un anno fa, marchio di qualità che ha permesso l'hotel di avere visibilità a livello internazionale. ■

PREMIO IN CINA

MGM Mondo del Vino vince il "China Wine and Spirit awards"

MGM Mondo del Vino è stata nominata l'azienda italiana produttrice di vino dell'anno 2013 nel "CWSA - China Wine & Spirits Awards", prestigioso premio relativo al mercato cinese. Anche diversi prodotti dell'azienda hanno ricevuto dei riconoscimenti: medaglia d'argento per il Tre Uve Ultima rosso, oro per Rinforzo Primitivo Salento IGT e doppio oro per Asio Otus. MGM Mondo del Vino è una realtà nata nel 1991 che oggi produce circa 25 milioni di bottiglie e ed esporta in più di 40 Paesi. L'azienda ha due sedi in Italia, a Priocca dove si trova il sito produttivo, che realizza il 90% della produzione aziendale, oltre a una parte delle attività commerciali e amministrative, e a Forlì, in Emilia Romagna.

Laboratorio Pasteur S.A.S.
LABORATORIO PRIVATO DI ANALISI MEDICHE

Laboratorio Pasteur: qualità ed efficienza nella medicina del lavoro

Il **Laboratorio Pasteur**, fin dalla sua nascita, ha sempre collaborato con le aziende e le società di servizi nell'ambito della medicina del lavoro. Oggi è una realtà consolidata che offre un servizio di laboratorio analisi efficiente e puntuale, indispensabile alle aziende per lo svolgimento della sorveglianza sanitaria. Gli accertamenti ematochimici vengono effettuati innanzitutto ai dipendenti che intraprendono attività in presenza di rischio chimico e biologico, ma non solo, perché con la normativa relativa ai controlli alcolimetrici e tossicologici la gamma di lavoratori interessati agli esami di laboratorio è aumentata notevolmente. Esistono poi lavorazioni particolari, per le quali vengono utilizzate sostanze specifiche che necessitano un dosaggio periodico, affinché non siano nocive per chi ne è a contatto. È il caso di sostanze come il benzene, il piombo, il cromo, etc. Come sempre, per tutto ciò che concerne la sorveglianza sanitaria, è il medico competente il soggetto incaricato a valutare la neces-

sità di svolgere accertamenti specifici sulla base del Documento di Valutazione dei Rischi. Nel quadro degli accertamenti particolari rientrano anche le visite e gli esami strumentali specialistici che possono essere richiesti dal medico competente per accertare una diagnosi o per approfondire una certa problematica, finalizzata per esempio alla notifica di una malattia professionale, oppure possono essere inseriti nell'ambito del protocollo sanitario quando si è in presenza di determinate lavorazioni, come la rimozione dell'amianto. Anche in questo caso il Pasteur, con il suo Poliambulatorio specialistico, si rivela un partner strategico e fondamentale per offrire alle aziende un servizio completo, che garantisce ridotti tempi di attesa e la competenza di medici preparati e di esperienza. Nell'ambito della sorveglianza sanitaria, quindi, il Laboratorio Pasteur, con i suoi servizi, contribuisce ad offrire al medico competente un quadro clinico chiaro ed esauriente e a garantire alle aziende la tutela della salute nei luoghi di lavoro.

ORARI D'APERTURA dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.30

CUNEO • corso Giolitti, 21 • tel. 0171 631685
www.laboratoriopasteur.it

AZIENDE NEWS

Novità 2014 per Nicole Fashion Group: presentata a Roma la nuova collezione

Nicole Fashion Group ha presentato, lo scorso 25 maggio a Roma, le nuove collezioni per l'anno 2014, con gli ospiti che hanno potuto assistere alla sfilata delle esclusive creazioni realizzate dalla designer Alessandra Rinaudo. In passerella cinque linee che caratterizzano Nicole Fashion Group: Nicole, linea elegante e chic che mantiene il nome aziendale; Colet e Jolies, dall'inconfondibile stile giovane e fresco; Romance, dai preziosissimi ricami che illuminano l'abito sempre romantico ed elegante; Alessandra Rinaudo, abiti haute couture realizzati sartorialmente in seta e caratterizzati da uno stile molto raffinato e fashion. Madrina dell'evento è stata la bellissima attrice Laura Chiatti.

Il brand Motivi ha aperto il 45° negozio monomarca in Cina, a Shanghai

Motivi, brand del Gruppo Miroglio, ha celebrato l'apertura del nuovo "flagship store" a Shanghai, presso il department store Raffles City. Il negozio rappresenta il quarantacinquesimo monomarca del brand in Cina ed il primo della serie con un nuovo concept che verrà presto declinato nei punti vendita di tutta la catena a livello internazionale. Per l'occasione è stata realizzata una sfilata coreografica dove le modelle erano accompagnate da affascinanti ragazzi italiani e dalla presenza della modella attrice italo-taiwanese Tiffany Hsu. In Cina lo scorso anno l'impegno del Gruppo Miroglio si è concretizzato attraverso la creazione di una struttura dedicata, la China Market Development Organisation, che gestisce direttamente lo sviluppo dell'insegna Motivi sul territorio.

Go kart ideato, progettato e costruito dagli allievi Cfp Cebano-Monregalese

Pensato, progettato e costruito dagli allievi (il prototipo è stato battezzato "Cfp Power") che hanno frequentato - nel corrente Anno di Formazione 2012-2013 - il 1° e 2° anno per "Operatore Meccanico Montatore" ed il 3° anno, per "Operatore e riparatore di veicoli a motore" presso il Centro di Formazione Professionale Cebano-Monregalese, sede di Ceva, il go-kart con un motore da 50 cc è stato realizzato con un lavoro di squadra che ha coinvolto i 45 allievi delle tre classi e gli insegnanti delle diverse materie, ottenendo un doppio risultato: aver cementato la collaborazione fra le diverse componenti del Cfp, impegnate in uno sforzo comune nella realizzazione di un progetto condiviso e aver dato la possibilità a tutti gli allievi di provare l'emozione di condurre il mezzo per la cui costruzione ognuno aveva dato il proprio contributo. Una prova condivisa dagli allievi di prima e seconda che hanno pensato, progettato e proceduto nel montaggio delle varie parti del telaio e da quelli di terza, cui è spettato il compito di mettere a punto il motore.

Nuovi laboratori al Centro di formazione professionale dei Salesiani di Bra

Il 23 maggio all'Istituto Salesiano di Bra si è svolta l'inaugurazione dell'officina che ospita le attività del Centro di formazione professionale Cnos-Fap. Gli allievi braidesi hanno ora a disposizione 3600 mq dove trovano spazio i laboratori di meccanica industriale, meccanica auto e termoidraulica. Una formazione di qualità che è possibile anche grazie a numerose aziende come Brc Gas Equipment, Fiat e Bosch. "I salesiani sono riusciti a reperire una somma importante che ha permesso di dare il via a nuove e ben attrezzate officine. Le nostre aziende hanno bisogno di scuole così che siano dotate di macchinari di ultima generazione per permettere ai ragazzi di entrare nel miglior modo possibile nel mondo del lavoro - commenta Domenico Annibale, presidente della Sezione Meccanica di Confindustria Cuneo -. Si tratta di un bellissimo esempio per tutta la provincia di Cuneo. Come Confindustria e come rappresentate delle aziende metalmeccaniche non posso che essere piacevolmente colpito da questa iniziativa che ci permetterà di attingere personale sempre meglio formato da far ulteriormente crescere in azienda".

"Apro... la porta all'Europa": presentati i risultati dei progetti di mobilità europea

Il 5 giugno, presso il Centro Giovani HZone del Comune di Alba, si è svolto l'incontro dal titolo "Apro... la porta all'Europa". L'incontro, organizzato da Apro Formazione, ha rappresentato l'occasione per presentare i risultati dei progetti di mobilità europea organizzati nel periodo 2009 - 2013 all'interno del Programma Leonardo da Vinci, le proposte formulate per il 2013 - 2015, le potenzialità del nuovo Programma di Apprendimento Permanente per il periodo 2014-2020: "Erasmus for All".



Stabilimento di Mondovì La decisione consentirà lo sviluppo della sede (Foto: R. Sasso)

VALEO SODDISFAZIONE PER LA CONCLUSIONE DELLA VICENDA

FIRMATO L'ACCORDO CON I LAVORATORI

Dopo la firma dell'accordo inerente la Valeo di Mondovì, il presidente della Sezione Meccanica e vice presidente di Confindustria Cuneo, **Domenico Annibale**, esprime soddisfazione per la positiva conclusione della vicenda.

"Apprendo con immenso piacere che è stato raggiunto l'accordo tra Valeo e lavoratori che consentirà lo sviluppo dello stabilimento di Mondovì. Personalmente ritengo che questa sia la dimostrazione che quando esiste buona volontà

tra le parti si riescono sempre ad ottenere degli eccellenti risultati".

"Desidero ringraziare la Valeo per la volontà ed il coraggio di voler continuare ad investire non solo nel nostro Paese ma in particolare nella nostra provincia. Penso che sia altrettanto doveroso rivolgere un plauso alle organizzazioni sindacali ed ai lavoratori per aver saputo affrontare con tenacia e costanza le nuove sfide che si sono presentate al fine di far sì che una tale occasione venisse colta. Vorrei inoltre porre un particolare accento sul grande

Buona volontà

Domenico Annibale: "Desidero ringraziare la Valeo per il coraggio di voler continuare ad investire in Italia e nella nostra provincia"

impegno profuso dall'ufficio sindacale di Confindustria a supporto della trattativa". "Ritengo dunque che quest'accordo rappresenti un'ulteriore conferma di quanto, sempre di più, si renda necessaria una coesione di volontà ed intenti, obiettivi importanti per il cui raggiungimento, Confindustria, con la nuova presidenza Biraghi, vorrà sicuramente lottare affinché la nostra provincia ed il nostro Paese possano finalmente invertire questa rotta di decadimento per il bene nostro e delle future generazioni". ■

BANCA DI CARAGLIO TAGLIO DEL NASTRO

ANTICO E MODERNO NELLA NUOVA SEDE**Sguardo al futuro**

Uffici avveniristici adiacenti allo storico Palazzo del Fucile

La Banca di Caraglio ha inaugurato lo scorso 19 maggio la sua nuova sede in piazza della Cooperazione. Attraverso questo atto ufficiale è diventata così pienamente operativa la nuova Cittadella della Banca che si sviluppa su 4 piani fuori terra ed un piano interrato: il piano terra si estende su 700 m² mentre i successivi su circa 500 m² ciascuno; il tutto in sinergia e rispettoso dialogo architettonico con l'adiacente

Palazzo storico del Fucile. Sulla sommità della struttura è stato installato un impianto fotovoltaico, in parte ancora implementabile in base alle esigenze che si manifesteranno. Al piano interrato trovano spazio, infine, ulteriori posti auto per un totale di 108 parcheggi. I lavori sono stati eseguiti dalla Artusio Costruzioni. "Con

questo intervento abbiamo voluto rafforzare ulteriormente il significato della presenza storica di una Banca in simbiosi col suo territorio, proiettandola con forza nel futuro - ha commentato il presidente **Livio Tomatis** -. L'istituto sarà così dotato di una struttura capace di sostenere gli sviluppi della comunità nelle sue numerose attività: i nuovi spazi, uniti a quelli del palazzo del Fucile accoglieranno l'intero centro direzionale e amministrativo della banca, oltre agli uffici della filiale di Caraglio". ■



Perfetta armonia Stili architettonici diversi dialogano nella nuova Cittadella della Banca a Caraglio

RANDSTAD SUCCESSO PER L'EDIZIONE 2013 DEL CAMPIONATO

OLTRE 260 SALDATORI PER SFIDARE LA CRISI

Ilaria Blangetti

Continua a crescere il Campionato Nazionale Saldatori promosso da Randstad Technical, la "specialty" attiva nella ricerca, selezione e gestione delle risorse qualificate in ambito metalmeccanico ed elettrotecnico di Randstad, secondo player al mondo nel mercato delle risorse umane. Il Campionato ha l'obiettivo di individuare i migliori professionisti sul mercato, mettendo in contatto domanda e offerta di lavoro tra operai specializzati ed aziende che sono alla ricerca di personale qualificato, in un settore in cui la domanda continua a superare l'offerta. E così oltre la gara, si può trovare lavoro.

Dopo le prime 14 tappe, il Campionato Saldatori Randstad ha già permesso a 266 saldatori (erano stati 189 nel 2012) di sostenere le prove di saldatura a filo ed elettrodo, per un totale

di oltre 1.500 prove. Lo scorso 24 maggio si è svolta la tappa di Cuneo, con la partecipazione di 25 saldatori che si sono avvicendati al simulatore. Il vincitore della tappa è risultato Gianpiero Violini, quarantottenne di Envie, che ha ottenuto 189 punti su 200, al momento il punteggio più alto totalizzato in Italia. Alla giornata sono intervenute otto aziende che

hanno portato alla nascita di importanti contatti di lavoro: una decina di colloqui sono già stati effettuati e quattro candidati stanno proseguendo l'iter di selezione presso un'importante azienda del cuneese. Violini ha vinto una tuta e un paio di guanti offerti dalla Lincoln Electric, partner del progetto. La finale nazionale si è svolta il 12 giugno a Milano. ■



Più di 1.500 prove I candidati hanno sostenuto test di saldatura a filo ed elettrodo



SPORT

Successo al Giro d'Italia con Balocco, spettacolo dell'Italvolley a Cuneo

Si è concluso il Giro d'Italia 2013 che ha visto l'azienda dolciaria Balocco di Fossano come nuovo sponsor ufficiale della maglia rosa 2013 e 2014. Partita da Napoli, la carovana rosa è arrivata fino a Brescia dopo aver attraversato tutta l'Italia ed aver coinvolto milioni di persone. Il Giro d'Italia ha fatto tappa anche nel Cuneese con l'arrivo a Cherasco di venerdì 17 e la tappa Cervere-Bardonecchia di sabato 18 maggio. Proprio nella tappa in partenza da Cervere, la carovana è passata in via Santa Lucia a Fossano, davanti allo stabilimento Balocco. L'azienda è stata protagonista anche del progetto "Bisciscuola" che ha coinvolto i ragazzi delle scuole primarie italiane, con l'obiettivo di far conoscere ai giovani il mondo e i valori del Giro d'Italia e avvicinarli all'uso della bicicletta, al fairplay, al rispetto per l'ambiente, ai temi della sicurezza e dell'educazione stradale. Intanto un altro grande evento ha coinvolto la Granda. Dal 19 maggio al primo giugno Cuneo ha ospitato il ritiro della nazionale maschile di volley allenata da Mauro Berruto, in preparazione della World League. Quasi 5 mila persone hanno partecipato il 31 maggio all'amichevole tra Italia e Francia che si è disputata al PalaBrebica di Cuneo con gli azzurri che indossavano la maglia sponsorizzata Kinder + Sport Ferrero (foto sotto: GianFoto).



INTERNAZIONALE

Convegno sull'importanza delle lingue straniere nelle imprese

Si è svolto lo scorso 15 maggio all'Unione Industriale di Torino, con l'organizzazione dell'Alliance française, un incontro sull'importanza della padronanza delle lingue straniere nel mondo professionale e aziendale. Il forum "Il francese: una carta vincente per le imprese", aveva l'obiettivo di portare a conoscenza del ruolo centrale che può avere la padronanza della lingua francese nelle strategie di sviluppo delle imprese. "Lo scopo era quello di mettere in evidenza l'importanza dei rapporti commerciali tra Italia e Francia - commenta Massimo Mereta, direttore Risorse Umane Michelin Italia, tra i relatori del convegno -, soprattutto per quanto riguarda il Piemonte. Per capirlo è sufficiente guardare la presenza di gruppi francesi nei settori della meccanica, dell'industria del vetro e della chimica sul territorio piemontese, e il relativo numero di occupati. Lo stesso discorso vale per le nostre aziende in Francia. Oltre il puro piacere di conoscere una lingua quindi, è evidente l'importanza che riveste il saper utilizzare un linguaggio adeguato con gli interlocutori del mondo del lavoro. Nel caso Michelin Italia sono almeno quaranta i manager che hanno un capo diretto all'estero".

Brucia il legno della tua montagna dal cippato al pellet a km 0

**PELLET
DI LEGNO VERGINE
NON TRATTATO**



BUSCA
Tel. 340.9060459
www.alpiforest.it
info@alpiforest.it



Prodotto conforme alla norma UNI-TS 1123 Classe "A" senza additivi
FORNITO: SFUSO 1000 KG - 15 KG



DISTRIBUZIONE GARANTITA SU TUTTO IL TERRITORIO

**GASSIFICATORI A PELLETS
COGENERATORI A OVP**

MADE IN GERMANY

OMNILINE S.R.L. - BUSCA - Tel. 349.7355990

in collaborazione con:



BURKHARDT
ENERGIE- UND GEBÄUDETECHNIK
MADE IN GERMANY

Attualmente sono
in funzione **55 gassificatori**
Esperienza operativa totale di
420.000 h (ore di esercizio)

- POTENZA ELETTRICA 180 KW
- POTENZA TERMICA 220/250 KW



ART WORK

FOTOGRAFIA

Il Banco azzoaglio mette in mostra gli scatti enogastronomici di Bob Noto

È stata inaugurata lo scorso 12 giugno, nella Sala Conferenze "Paolo Azzoaglio" del Banco di Credito Azzoaglio a Ceva, l'esposizione di una selezione di opere del fotografo del gusto Bob Noto, artista dello scatto, grafico e critico gastronomico. Le opere saranno esposte, per alcune settimane, nello Spazio Espositivo del Banco Azzoaglio, in via Andrea Doria 17 a Ceva. La mostra è inserita in AA Appuntamenti Azzoaglio ed è visitabile gratuitamente negli orari di apertura della banca. Con questo evento il Banco Azzoaglio di Ceva vuole celebrare un'arte, che è l'identità culturale del territorio italiano, con un viaggio fatto d'immagini, suggestioni e approfondimenti letterari sulla cultura culinaria italiana.



Location unica La mostra è allestita tra i filari delle vigne, dentro il cubo di langa e nella cantina Bricco Rocche a Castiglione Falletto (Foto: Ceretto)

MOSTRA DOVE IL CIELO S'ATTACCA ALLA COLLINA

CERETTO E BERRUTI OMAGGIO A FENOGLIO



**ROBERTA
CERETTO**
Cantine Ceretto

"Valerio possiede un grande talento artistico e una passione autentica per la sua terra"

La famiglia Ceretto e Valerio Berruti hanno inaugurato, lo scorso 24 maggio, il primo appuntamento di un progetto che si svilupperà a scadenza biennale tra i vigneti di proprietà della famiglia. Si è esordito con la personale dell'artista albese "Dove il cielo s'attacca alla collina", progetto di arte ambientale curato da Gail Cochrane, direttrice della Fondazione Spinola Banna per l'Arte. La location scelta per questo primo appuntamento è stata la cantina Bricco Rocche, che si erge su di uno dei Cru più pregiati delle colline del Barolo a Castiglione Falletto. Il progetto espositivo di Berruti nasce dal dialogo delle sue opere con questo meraviglioso spazio, che a sua volta è immerso nel più ampio e straordinario paesaggio langarolo. Quattro imponenti lastre in ferro alte 2 metri, posizionate nel vigneto in corrispondenza dei punti cardinali, compongono l'opera "Dove il cielo s'attacca

alla collina". Il titolo è una frase tratta da "Il Partigiano Johnny" di Beppe Fenoglio, scrittore simbolo delle Langhe, che interpreta la giocosità dell'installazione che, con un escamotage percettivo, unisce cielo e terra. All'interno di ogni stele è ritagliata una figura infantile che dà la possibilità allo spettatore di immergersi, attraverso l'arte, nel panorama delle vigne circostanti. La mostra prosegue all'interno del Cubo di vetro, simbolo della cantina di Bricco Rocche, dove si trovano i 10 grandi affreschi che compongono l'opera "Ognjen" raffiguranti un bambino che voltandosi su stesso interagisce con lo sguardo dello spettatore. Nello spazio sottostante, nella cantina d'affinamento del Barolo, il *cabinet des dessins* mostra gli studi e i lavori preparatori che hanno dato origine alla mostra. Ceretto e Berruti si sono "scelti" l'anno scorso quando la famiglia albese ha pensato di arricchire con un'opera d'arte, la Cantina Bricco Rocche già nota per la sua originale struttura in cristallo, il Cubo. Quella che ad un primo sguardo può apparire come una bellissima cancellata, con le sagome essenziali e poetiche dell'arte di Berruti, si rivela un'opera d'arte complessa, costruita sul rapporto tra le figure intagliate che con le loro linee incastonano il paesaggio. "Ovunque Proteggimi" è una scultura mobile, che può essere attraversata e che rivela prospet-

tive visive differenti a seconda dello sguardo: osservando le sagome dall'esterno si ha l'impressione che stiano rivolgendo lo sguardo alla cantina, mentre spostandosi all'interno della cancellata, lì si ritrova nuovamente di spalle, con lo sguardo rivolto verso il Castello di Serralunga. "Valerio possiede un grande talento artistico e una passione autentica per la sua terra - racconta **Roberta Ceretto** -. Non potevamo che inaugurare questo nuovo percorso di promozione dell'arte con un artista come lui, perché ne condividiamo origini e valori. Siamo convinti che una valida opera d'arte e un vino eccellente hanno molto in comune, principalmente sono il frutto di un lento processo di elaborazione che ha anche radici profonde ma si nutre anche di ispirazione e guarda al futuro. Come i personaggi delle sculture di questa mostra". La mostra resterà aperta fino alla fine di giugno ogni sabato e domenica dalle ore 11 alle 18. ■



**VALERIO
BERRUTI**

Albese, classe 1977, ha partecipato alla Biennale di Venezia 2009 e vinto Luci d'artista nel 2012

GSG
General Systems Cuneo Srl

VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA TECNICA
COPIATRICI MULTIFUNZIONE
e PRODOTTI INFORMATICI

Via R. Gandolfo, 2 - Mad. Olmo - 12100 Cuneo
Tel. 0171 412266 - www.gscn.it

EFFETI s.n.c.
di Fornasero Paolo & C.

SINERT IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI,
AUTOMAZIONI, ANTIFURTI CABLATI,
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
AUTORIZZATA RADIOCOMANDI

Via Roata Gollè, 18/C • BUSCA (CN)
tel. 335 6109550 • fax 0171 940989
www.effeti.cn.it • e-mail: info@effeti.cn.it

ABET LAMINATI MUSEO AZIENDALE PER IL 50° DELL'AZIENDA

BRA AL CENTRO DEL MONDO DEI LAMINATI



BRUNO MAZZOLA
Presidente
Abet laminati
(Bra)

“Questo museo non sarà finito mai, perché verrà rinnovato e implementato con le nostre nuove creazioni”

Laura Serafini

“**B**ra non è il centro del mondo, ma è il centro del mondo dei laminati”. Ed è con questo spirito che la Abet Laminati, nata cinquant'anni fa sotto la Zizzola, ha appena inaugurato, all'interno del suo stabilimento in viale Industria, un museo. Uno spazio di oltre 600 mq interamente dedicato ai laminati e alla lunga produzione dell'azienda, un luogo in cui raccontare mode, design internazionale, tendenze. Un

progetto iniziato nel 2009 con l'obiettivo di guardare al futuro, ma mantenendo ben salde le radici nel passato, nella propria storia. Centotrentasette sono i pezzi in esposizione: tavoli e sedie, armadi, mobili di vario genere e lampade. Sono il frutto della passione dei professionisti che per anni si sono impegnati con e per l'azienda. Due le sale, una dedicata a Enrico Garbarino, fondatore dell'azienda, una a Cesara Mazzola Garbarino, presidente fino al 2011.

Bruno Mazzola è l'attuale presidente dell'Abet laminati: “Questo museo ha oltre cinquant'anni di storia da raccontare, momenti che hanno segnato il design internazionale. Sono raffinati insieme di stili e cromie di un prodotto che Giò Ponti ha definito ‘straordinario materiale per l'architettura’. Questo museo è la storia della nostra azienda che ha assecondato, e a volte anticipato, gusti e mode. Questo museo non è finito, non sarà finito mai, perché verrà rinnovato e implementato con le nuove creazioni della Abet”.

Il museo si trova nel cuore pulsante dell'Abet, sopra una delle presse che producono laminato. Le due sale sono collegate da una pedana sospesa, sotto la quale è stato realizzato un giardino, anch'esso “circondato” da laminato. L'ingresso del museo è un insieme di nomi, di grandi nomi: il designer wall raccoglie tutti gli artisti che in oltre cinquant'anni hanno messo la loro creatività a disposizione

dell'azienda. La prima sala racconta gli anni Sessanta, i lavori dell'inizio ed anche gli importanti riconoscimenti, come i due “Compassi d'oro” (il più antico ma soprattutto il più autorevole premio mondiale di design) ricevuti nel 1987 per il Diafos, primo laminato trasparente a decorazione tridimensionale e il Compasso d'Oro alla Carriera del 2001, che era arrivato a conferma della politica aziendale sempre tesa al miglior risultato possibile in termini di standard qualitativi e creatività unica. La seconda sala, invece, è un lungo viaggio attraverso gli stili e le cromie che si sono susseguiti dagli anni Settanta fino ad oggi. Anche tecniche

diverse e all'avanguardia sono in mostra, quelle che hanno permesso alla Abet di far conoscere il suo nome nel mondo. È stata proprio questa azienda, ad esempio, la prima al mondo nel settore laminati a fare serigrafia e digital print.

“La realizzazione di un museo aziendale fa capire che l'enorme patrimonio della Abet laminati, che ha anche un'importanza fondamentale per la città di Bra, non andrà disperso. Questo è bellissimo - ha spiegato a nome dell'amministrazione comunale e del sindaco Bruna Sibille l'assessore **Luciano Messa** - È un segno tangibile della responsabilità sociale dell'azienda”.



Ipsè dixit Fu Giò Ponti a definire il laminato “straordinario materiale per l'architettura” (Foto: Laura Serafini)

INFORMAZIONE PUBLIREDAZIONALE

RISTRUTTURAZIONE FINANZIARIA: PRIMO PASSO PER USCIRE DALLA CRISI

“**I** soldi da soli fanno girare tutto il mondo”: già Publilio Sirio nell'antica Roma aveva compreso questa verità e mai come oggi la frase risulta attuale. Con la crisi economica e la chiusura del sistema creditizio bancario, pur possedendo capacità tecniche, idee e volontà, risulta difficile per le imprese sopravvivere e continuare a investire nel proprio business. Diventa quindi importante concentrarsi sul capitale proprio e sui ricavi generati dall'attività di vendita: quando mancano gli investimenti esterni un'impresa deve poter autofinanziarsi prestando molta attenzione alla scelta dei partner commerciali e intervenendo per ridurre

i tempi di incasso. Rivedere il processo interno del credito ed intervenire per ridurre i tempi e le criticità sono fasi fondamentali per la ristrutturazione finanziaria aziendale e devono essere svolte da persone qualificate e competenti. La “Global Service” vuole offrirsi come punto di appoggio per questa delicata operazione, presentandosi come consulente sia per la fase preventiva – legata alla scelta e alla verifica della solvibilità dei nuovi clienti – sia nella fase successiva di intervento per il recupero del credito ormai scaduto. “Lavoriamo per Voi, come Voi” lasciandovi il tempo per fare ciò che meglio conoscete, continuando a sviluppare il vostro prodotto e a crescere. ■

Global Service
Agenzia di servizi

TUTELA DEL CREDITO

- Recupero crediti
- Informazioni commerciali
- Ritiro beni strumentali

TUTELA BENI

- Safety & Security
- Portierato

Lavoriamo per voi, come voi.

GLOBAL SERVICE SRL
Via Lorenzo Eula, 25
12089 Villanova Mondovì [Cn]
Cell. 392 9774208
Tel. 0174 698485 . Fax 0174 599149
www.globalservice-srl.it
info@globalservice-srl.it

TAVOLA ROTONDA EVENTO FORMATIVO PER DIRIGENTI DELL'ASL CN1

LA SANITÀ DI FRONTE AGLI IMPRENDITORI



**UGO
CAVALLERA**
Assessore Tutela della
Salute, Sanità e Servizi
sociali Regione Piemonte

“È il tempo delle scelte, stiamo cercando di portare la sanità più vicina ai cittadini”

Vivace incontro-confronto, giovedì 6 giugno, tra lo “stato maggiore” dell’Asl Cn1 riunito presso l’Antico Borgo di Monchiero per due giorni di formazione e alcuni imprenditori della Granda. All’ordine del giorno: innovazione, organizzazione, brand, gestione del cambiamento nei momenti di crisi. Ha preso parte alla serata l’assessore regionale alla Tutela della Salute e Sanità della regione Piemonte, **Ugo Cavallera**. “È il tempo delle scelte - ha detto - stiamo intraprendendo le azioni per portare la sanità più vicina ai cittadini,

soprattutto attraverso l’operato dei medici di medicina generale, rendendola anche sostenibile dal punto di vista finanziario”. Testimonial della tavola rotonda, il direttore tecnico e responsabile Qualità delle Fonti di Vinadio Silvia Parola, il fondatore e amministratore delegato della Tesi di Bra Giuseppe Pacotto, il direttore della Venchi Giovanni Battista Mantelli. Fonti di Vinadio è lo stabilimento produttivo a più alta quota, 50 mila metri quadri coperti, 10 linee di imbottigliamento 7 giorni su 7, 24 ore su 24. **Silvia Parola**: “Siamo stati fortunati nell’affrontare l’innovazione



**SILVIA
PAROLA**
Fonti di Vinadio spa
Acqua Sant’Anna

“Ci siamo trovati di fronte ad un cambiamento epocale che ci ha aiutato”

perché ci siamo trovati di fronte a un cambiamento epocale che ci ha permesso di diventare l’acqua più venduta: da un consumo di pochi bicchieri per persona si è passati a due litri al giorno”. I punti di forza? “Un titolare che è anche presidente e amministratore delegato e ci mette la faccia e i soldi, lo stabilimento più tecnologico al mondo, una strategia di marketing vincente che è partita dalla pubblicità comparativa, il ricorso per primi alla carta stampata per spiegare l’etichetta, testimonial di eccellenza. E poi la ricerca continua con l’approdo al mercato dell’ultimo nato: Santhé”. Per Tesi l’internazionalizzazione è cominciata solo nel 2012, con l’apertura di filiali a Parigi e Amsterdam, ma presto arriverà anche la Turchia. **Giuseppe Pacotto**, Ceo e founder di un’azienda, leader nel settore della Ict, che ha di recente festeggiato i 18 anni di vita e i 200 dipendenti: “Per noi, che abbiamo cominciato con il minimo di capitale sociale il Piemonte si è rivelato presto troppo stretto e



**GIOVANNI
BATTISTA
MANTELLI**
Venchi spa

“Uno dei nostri imperativi è puntare al nuovo senza dimenticare la quotidianità”

il corso degli eventi ha imposto l’apertura di sedi a Milano, Roma, Padova per seguire grandi imprese (Ferrero, Miroglio, Dolce & Gabbana) anche all’estero. La nostra sfida si è sempre incentrata sulla gestione e le capacità professionali degli uomini, con il coinvolgimento dei collaboratori, come soci in partecipazione e successivamente attraverso altre forme che hanno permesso a tutti di sentirsi parte di una squadra”.

“Se lo assaggi lo mangi” è invece il claim di Venchi, un’azienda che ha cercato di farsi strada (e ci è riuscita) in un mercato dominato dal cioccolato al latte. Creatività, ingegno, nessuna gerarchizzazione, catena corta, co-marketing: un mix di elementi che hanno permesso a Venchi di aumentare il personale da 42 a 340 dipendenti. “L’azienda cresce con l’aumento del numero delle persone che lavorano”,

chiosa **Giovanni Battista Mantelli**. Ciò che distingue Venchi è l’attenzione alla qualità più che alla quantità, il marketing gustativo, l’apertura alla collaborazione con l’Università e la responsabilità sociale di impresa come in Ecuador, dove ha favorito un investimento sostenuto dalla Banca Mondiale tra i campesinos che lavorano a chilometro zero il chicco di cacao. Con un imperativo: puntare al nuovo senza dimenticare la quotidianità, creare relazioni che portano valore all’azienda. Forse il valore aggiunto che i manager dell’Asl Cn1 si sono portati a casa, alla fine, sta proprio qui: la storia è fatta di persone e tra le persone occorre favorire e far crescere le relazioni positive. A quel punto fare squadra, creare un’identità aziendale, lavorare su obiettivi comuni e condivisi è una logica conseguenza. ■



**GIUSEPPE
PACOTTO**
Gruppo Tesi spa

“La nostra sfida si è sempre incentrata sulla gestione e sulle capacità professionali”

CONTROTENDENZA UN ELOGIO DELL'URBANIZZAZIONE

LA CITTÀ È IL MOTORE DEL VERO PROGRESSO

Paolo Gerbaldo

La capacità umana di apprendere l’uno dall’altro ha trovato uno spazio privilegiato in cui potenziarsi: la città. Attorno a questo fondamentale motore dell’innovazione inventato dalla specie umana ruota l’ampio ed articolato saggio di Edward Glaeser, docente di Economia ad Harvard. Lo studio delle complessità presenti nelle realtà urbane proposto da Glaeser, seppur incentrato su una teoria economica fondata sui dati, spazia dalla storia alla sociologia coinvolgendo il lettore in un viaggio che parte da New York per toccare tutti i

Edward Glaeser, “Il trionfo della città. Come la nostra più grande invenzione ci rende più ricchi e felici”, Bompiani, Milano 2013, pp. 592, euro 23.



continenti. L’idea di fondo dello studio è data dal ruolo assunto dalla dimensione urbana che, grazie al vivere vicini, ha permesso di produrre un sapere migliore. La presenza di piccole aziende e di cittadini specializzati fa prosperare la città. Si creano così le condizioni favorevoli per far crescere la produttività e viene preparato, attraverso

la diversificazione industriale e l’imprenditorialità, il cammino dell’innovazione. Il viaggio-reportage si muove lungo un percorso ad ostacoli dal quale affiora la necessità della collaborazione degli individui per la produzione congiunta della conoscenza: un fattore indispensabile per far fiorire una civiltà. Da New York a Singapore, da Kolkata a Lagos, il viaggio-inchiesta di Glaeser tocca Milano evidenziandone il rilancio postindustriale avvenuto grazie anche al livello d’istruzione e alla presenza del capitale umano: fattori determinanti, ben più degli edifici e delle grandi infrastrutture, per reinventare costantemente il fu-

turo di una città. I percorsi del successo urbano si snodano dal consumo alla produzione, dal dinamismo economico all’offerta culturale e alla qualità della vita. Tra le varie tesi proposte da Glaeser sicuramente valida ed interessante risulta essere quella sostenuta per spiegare la povertà urbana e l’ineguaglianza sociale: l’attrazione esercitata dalla città sia sui ricchi che sui poveri. Sono proprio questi ultimi a dimostrarne la positività. Gli individui poveri vengono infatti richiamati proprio dalla presenza di quei vantaggi che non si trovano nei loro luoghi di provenienza. La presenza di persone svantaggiate testimonia la forza di una città e non la sua debolezza. Una volta sconfitti crimine e malattie, le città si pongono poi come luoghi di piacere oltretutto di produttività. La visione positiva di Glaeser indica dunque nelle città i motori del progresso economico, sociale e culturale dell’umanità. ■

**LIBRERIA
L'IPPOGRIFO**

“Sapeva leggere. Fu la scoperta più importante di tutta la sua vita. Sapeva leggere. Possedeva l’antidoto contro il terribile veleno della vecchiaia”

Luis Sepùlveda
“Il vecchio che leggeva romanzi d’amore”

www.ippogrifo.com

Libreria L'ippogrifo
Piazza Europa, 3 - Cuneo
Tel. 0171 67331

L'ippogrifo Bookstore
C.so Nizza, 1 - Cuneo
Tel. 0171 601313



Ricordo Un momento del convegno organizzato dall'Acì Cuneo svoltosi in Confindustria lo scorso 24 maggio. Sotto, in basso, Antonio Carella (Foto: Beppe Malò)

GIOVANNI CEIRANO RICORDO NEL CENTENARIO DELLA MORTE

IL CUNEESE CHE DIEDE I NATALI ALL'AUTO

Memoria storica

A ricordare la figura dell'inventore è stato il presidente Raci e past president del Registro Fiat Italiano Antonio Carella

Beppe Malò

Ha riscosso grande successo il convegno intitolato "Ceirano - Quei fratelli cuneesi padri dell'automobile" organizzato venerdì 24 maggio dall'Automobile Club Cuneo presso la sede di Confindustria a Cuneo con il patrocinio della Camera di Commercio, della Provincia, dell'Unione Industriale e del Comune di Cuneo. L'appuntamento, grazie al racconto di Antonio Carel-

la, presidente Raci, ha voluto ricordare la figura dei fratelli Ceirano, a cent'anni dalla morte di Giovanni Battista, che insieme ai fratelli Matteo e Giovanni può essere considerato a tutti gli effetti pioniere dell'industria automobilistica italiana ed esempio della genialità "Made in Granda". Hanno preso parte al convegno una classe dell'istituto Vallauri di Fossano e numerose autorità politiche, militari e del mondo accademico.

"Nella ricorrenza del centenario della morte di Giovanni Battista Ceirano - ha spiegato nel suo intervento in apertura del convegno l'avvocato **Brunello Olivero**, presidente dell'Acì di Cuneo - abbiamo ritenuto doveroso organizzare, ricordare ed onorare la memoria di questo nostro concittadino, tanto illustre quanto poco conosciuto e ricordato pur es-

sendo stato inventore e costruttore della prima automobile mai costruita in Italia".

Originari di Cuneo, i fratelli Ceirano erano undici, ma quelli che hanno indissolubilmente legato il loro nome alla storia dell'automobile furono Giovanni Battista (1860-1912), Giovanni (1865-1948) e Matteo (1870-1941).

"Il padre - ha ricordato l'architetto **Antonio Carella** nel suo intervento - era orologiaio, un apprezzatissimo costruttore di pendole e orologi da campanile attivo nel Cuneese. È molto probabile che la passione e la prima formazione nel campo della meccanica siano state trasmesse dal laboratorio paterno. La via italiana alla rivoluzione dell'automobile e alla mobilità individuale inizia in realtà

con sole due ruote. I fratelli Ceirano, infatti, iniziarono la loro attività con una piccola fabbrica di biciclette che aveva sede a Torino in corso Vittorio Emanuele e produceva col marchio 'Welleys' per meglio assecondare il gradimento del pubblico per un 'brand' che parlasse straniero. Nell'ottobre del 1898 la società formata dai fratelli Ceirano insieme con Emanuele Bricherasio, Attilio Calligaris, Pietro Fenoglio e Cesare Goria Gatti brevettò e iniziò la costruzione di una piccola vettura a marchio Welleys: una vetturola progettata dall'ingegner Aristide Faccioli, spinta da un motore da tre cavalli e con trasmissione a cinghia. La vettura fornì buoni riscontri agonistici nelle gare su strada e i successi in gare come la Torino-Asti-Torino e la Torino-Pinerolo-Avigliana-Torino (90 chilometri percorsi in 3 ore e 10 minuti) crearono le premesse per una nuova registrazione societaria firmata nel luglio 1899 da Giovanni Battista Ceirano e Cesare Goria

Gatti a rappresentare Emanuele Cacherano di Bricherasio. La nuova società si chiamava Fiat".

Ha quindi preso la parola il direttore dell'Agenform, **Giancarlo Arneodo** che ha lanciato due interessanti proposte: istituire una banca della memoria dei modelli in 3D delle automobili create fino ai giorni d'oggi e organizzare un convegno in cui riunire tutti i rappresentanti delle aziende della provincia di Cuneo occupate nel settore automotive. A chiudere l'incontro è intervenuto il direttore dell'Automobile Club Cuneo, **Giuseppe De Masi** che ha evidenziato il calo di incidenti nella provincia di Cuneo negli ultimi dieci anni, segno della forte sinergia messa in atto da istituzioni e forze dell'ordine presenti sul territorio.

"Tra il 2001 e il 2011, i miglioramenti sono stati considerevoli e in linea con quelli regionali - ha commentato De Masi, gli incidenti nella provincia sono diminuiti del 21,3%, i morti del 45% ed i feriti del 22,3%. Nei primi cinque mesi dell'anno in corso, lungo le strade della Granda sono morte 15 persone, -37,5% rispetto a maggio 2012. Nello stesso periodo dello scorso anno i decessi furono 24 per arrivare a 52 a fine anno".



Mensile di Opinione e Cultura d'Impresa

PROVINCIA OGGI

La vostra pubblicità a 11.000 FUTURI CLIENTI

Imprenditori, professionisti, associati Confindustria, aziende, uffici acquisti e tecnici:

ASSL • AZIENDE ASSOCIATE CONFINDUSTRIA CUNEO • BANCHE SPORTELLI E FILIALI PRINCIPALI IN PROVINCIA • CAMERA DI COMMERCIO COMPONENTI CONSIGLIO • CLUB DIRIGENTI VENDITA E MARKETING UIC • CONFINDUSTRIA E SISTEMA CONFEDERALE • CONSIGLIERI DEI 250 COMUNI DELLA PROVINCIA • DISTRETTI SCOLASTICI • ENTI VARI UFFICI FINANZIARI, ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA, ECC. • GIORNALISTI ISCRITTI ALL'ALBO, GIORNALI SETTIMANALI, PERIODICI, RADIO, TV • INDUSTRIALI E LORO UFFICI ACQUISTI • NOMINATIVI INDOTTO PUBBLICITARIO • ORDINI PROFESSIONALI PERITI • ORDINI PROFESSIONALI ARCHITETTI • ORDINI PROFESSIONALI AVVOCATI E PROCURATORI • ORDINI PROFESSIONALI COMMERCIALISTI • ORDINI PROFESSIONALI CONSULENTI DEL LAVORO • ORDINI PROFESSIONALI INGEGNERI • ORDINI PROFESSIONALI SEGRETERIE • PARLAMENTARI, POLITICI, PARTITI, CONSIGLIERI REGIONALI E PROVINCIALI, SCUOLE SUPERIORI, SEDI UNIVERSITARIE

adv@tec-artigrafiche.it

Concessionaria esclusiva per la pubblicità: **TEC pubblicità e grafica - 0172 69 57 70**

Mensile di Opinione e Cultura d'Impresa

CONFINDUSTRIA CUNEO
Unione Industriale della Provincia

PROVINCIA
OGGI

Direttore responsabile:
Fabrizio Pepino

Coordinamento editoriale:
Giuliana Cirio

Redazione e grafica:
Autorivari studio associato
C.so IV Novembre, 8 - 12100 (Cuneo)
Tel. 0171.601962
provinciaoggi@autorivari.com

Editrice:
Centro servizi per l'industria
Corso Dante, 51 - 12100 (Cuneo)
Tel. 0171.455455

Stampa:
Union Printing spa
Strada Statale Cassia Nord Km 87 - Viterbo
Tel. 0761 27811 - Fax 0761 352666

Pubblicità:
Tec Pubblicità e Grafica
Via dei Fontanili, 10 - 12045 (Fossano)
adv@tec-artigrafiche.it
Tel. 0172.695770

Chiusura: 13/06/2013

Tiratura: 11.000 copie

IDROCENTRO

presso i nostri magazzini gli specialisti nel riscaldamento potranno proporvi le migliori stufe e idrostufe, caldaie a pellet, legna, cippato, caldaie onnivivore

STUFE E CALDAIE A PELLET

CALDAIE ONNIVIVORE



STUFE E IDROSTUFE A PELLET

CALDAIE A LEGNA PELLET E CIPPATO

www.idrocentro.com



IDROCENTRO

TORRE SAN GIORGIO CN

Tel 0172 9121

S.S. Saluzzo Torino Km 30

info@aae-italia.it

Alba Manta Borgo San Dalmazzo Fossano Roreto di Cherasco Mondovì
Lequio Tanaro Ceva Alessandria Casale Monferrato
Ovada Tortona Carmagnola Torino

